

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura
Caserta



Relazione sulla Gestione Anno 2025

Sezione Introduttiva:

Contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nell'anno 2025

Mission e principali attività

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che svolge un ruolo fondamentale a sostegno del sistema imprenditoriale locale e dello sviluppo dell'economia provinciale.

L'Ente rappresenta circa 120.000 imprese operanti nella provincia di Caserta e costituisce un punto di riferimento non solo per il tessuto produttivo, ma anche per cittadini e consumatori, collaborando con le istituzioni locali per favorire la crescita economica, sociale e culturale del territorio.

Le attività istituzionali si traducono in un'ampia gamma di servizi riconducibili alle seguenti macro-aree:

- *Servizi anagrafici e certificativi;*
- *Regolazione del mercato;*
- *Promozione delle imprese e del sistema produttivo locale;*
- *Studi e informazione economica.*

Accanto alle tradizionali funzioni amministrativo-anagrafiche, la Camera promuove iniziative concrete a sostegno dell'economia locale e del sistema produttivo, incentivando:

- *la propensione all'innovazione e alla digitalizzazione;*
- *la competitività sui mercati nazionali e internazionali;*
- *la valorizzazione delle eccellenze produttive del territorio.*

Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Camera ispira la propria azione a principi fondamentali che riflettono la natura di ente pubblico e ne orientano l'operato verso efficienza ed efficacia, assicurando un utilizzo responsabile delle risorse pubbliche e una costante attenzione alle esigenze delle imprese.

I principi guida sono:

- semplificazione dell'attività amministrativa;
- imparzialità e trasparenza;
- innovazione;
- buon andamento ed economicità;
- sussidiarietà.

La Camera di Commercio di Caserta come parte di un Sistema di governance integrata

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta si configura come un attore centrale all'interno di una articolata rete di relazioni istituzionali, nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento volte a promuovere, sviluppare e tutelare il sistema imprenditoriale e il corretto funzionamento del mercato.

Il dialogo costante e la partecipazione attiva alla rete interistituzionale rafforzano l'efficacia delle iniziative intraprese, grazie a un confronto strutturato che consente di:

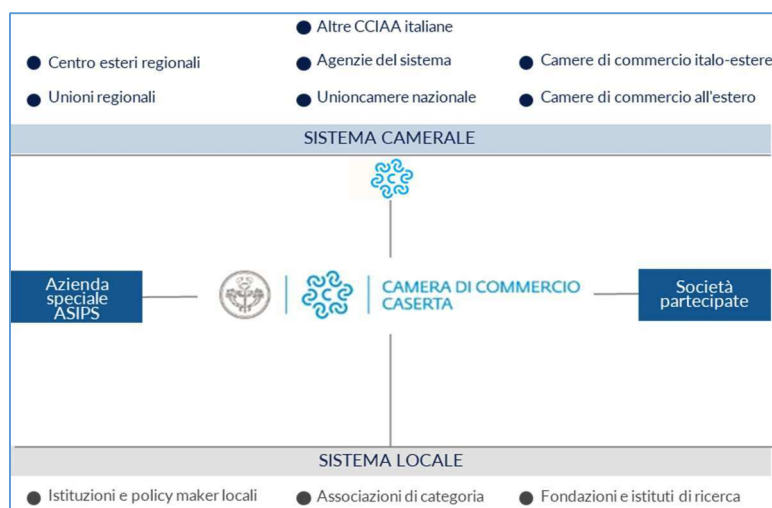
- coordinare e razionalizzare gli interventi;
- evitare sovrapposizioni operative;
- prevenire la dispersione delle risorse disponibili;
- massimizzare l'impatto delle politiche di sviluppo sul territorio.

Le collaborazioni attivate dalla Camera di Commercio di Caserta coinvolgono soggetti pubblici e privati operanti a livello locale, regionale e nazionale, in un'ottica di valorizzazione delle esperienze, delle competenze e delle professionalità proprie del Sistema camerale.

Tra gli elementi più innovativi introdotti dalla riforma delle Camere di Commercio vi è il riconoscimento normativo del **“Sistema camerale”**, una rete integrata che comprende:

- le Camere di Commercio italiane;
- le Camere di Commercio italiane all'estero;
- le Camere di Commercio italo-estere;
- le Aziende speciali;
- le Unioni regionali;
- Unioncamere;
- numerose altre strutture collegate, con oltre 2.000 partecipazioni in infrastrutture e società.

Il Sistema camerale rappresenta quindi un modello organizzativo evoluto, fondato su cooperazione, integrazione e condivisione di risorse, capace di rafforzare il ruolo delle Camere di Commercio come soggetti strategici per la competitività e lo sviluppo sostenibile dei territori.



L'obiettivo è amplificare le probabilità di successo e l'efficacia dei progetti. Pertanto, lo sviluppo ed il rafforzamento delle relazioni all'interno di questa rete offrono opportunità preziose, di grande rilevanza non solo per l'attuazione delle strategie camerali, ma anche per una migliore valorizzazione delle economie di scala.

➤ **L'Azienda speciale**

Nel 2014 le tre Aziende Speciali della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta — ASIPS (innovazione, formazione e trasferimento tecnologico), Agrisviluppo (valorizzazione delle risorse agroalimentari e delle produzioni tipiche) e SINTESI (turismo e terziario) — sono state interessate da un articolato processo di razionalizzazione e riorganizzazione.

Tale intervento si è reso necessario a seguito della riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, che ha determinato una significativa contrazione delle risorse camerali, imponendo una revisione complessiva delle attività svolte dall'Ente e delle relative spese generali.

In questo contesto, la Giunta camerale ha deliberato:

- la soppressione, a decorrere dal 15 settembre 2014, dell'Azienda Speciale S.I.N.T.E.S.I.;
- la successiva fusione (delibera n. 70/2015) delle altre due Aziende Speciali, mediante incorporazione di Agrisviluppo in ASIPS, con l'obiettivo di ottimizzare risorse, competenze e assetti organizzativi.

Parallelamente, il percorso volto alla definizione di un nuovo modello organizzativo, in attuazione dell'art. 6 del Decreto MISE dell'8 agosto 2017, relativo alla razionalizzazione delle Aziende Speciali potrebbe condurre alla trasformazione

dell'Azienda in uno dei modelli giuridici previsti dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica, nel rispetto delle indicazioni fornite da Unioncamere e dal Ministero competente.

Nel corso del 2025, ASIPS ha continuato ad operare in una logica di supporto strumentale rispetto alle attività istituzionali della Camera. Ha svolto compiti operativi, riferiti a specifici ambiti, attribuiti dalla Camera di Commercio di Caserta, finalizzati alla realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività proprie della Camera di Commercio stessa.

➤ **Società partecipate**

L'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 stabilisce che le Camere di Commercio, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, possano promuovere, realizzare e gestire strutture e infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente oppure mediante la partecipazione – secondo le norme del codice civile – a organismi associativi, enti, consorzi e società, nel rispetto di quanto previsto dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) e previa approvazione del Ministero competente.

Per la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta, la partecipazione al capitale di società operanti a livello locale e nazionale rappresenta uno strumento strategico per sostenere attività considerate rilevanti o potenzialmente significative per lo sviluppo del territorio provinciale e del sistema economico nazionale.

Attraverso tali partecipazioni, l'Ente contribuisce alla realizzazione di servizi e funzioni che il sistema camerale è chiamato a garantire sull'intero territorio nazionale, anche in attuazione del Decreto MISE 7 marzo 2019, che ha ridefinito i compiti e le competenze delle Camere di Commercio.

Alla data odierna, in conformità al D.Lgs. n. 175/2016, la Camera detiene partecipazioni dirette in n. 7 società. Le partecipazioni numericamente più rilevanti rientrano nell'ambito delle società appartenenti al sistema camerale, deputate all'autoproduzione di beni e/o servizi strumentali all'Ente, operanti secondo il modello dell'*in house providing*, che consente un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni.

Il sistema delle partecipazioni societarie è oggetto di un monitoraggio costante e strutturato, finalizzato a garantire:

- la coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- la sostenibilità economico-finanziaria delle società partecipate;
- l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte;
- l'impatto positivo sul tessuto economico e produttivo del territorio.

Tale attività di vigilanza e revisione periodica assicura un utilizzo responsabile delle risorse pubbliche e una gestione orientata ai principi di economicità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

In tale contesto, la Camera, in linea con quanto prescritto dalla normativa in materia di razionalizzazione, alla data di pubblicazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni (i dati delle quote sono desunte dalle visure degli assetti proprietari estratte dal sistema Infoweb di Infocamere):

1. [RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE](#) - La Società si occupa di valorizzare ed attuare, con Unioncamere, i progetti per il sistema delle Camere di Commercio e di ottimizzare l'assistenza ed il servizio alle imprese anche attraverso l'interazione con la Pubblica Amministrazione centrale, locale e con l'Unione Europea. Quota: nominali e versati € 223,00;
2. [ISNART SCPA](#) - La Società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi. In particolare, la Società affianca il Sistema Camerale Italiano per l'osservazione e lo studio delle evoluzioni che interessano il settore e per accompagnare la qualificazione e lo sviluppo delle imprese dell'intera filiera turistica italiana. Quota: composta da 756 azioni ordinarie pari a nominali € 756,00;
3. [TECNOSERVICECAMERE SCPA](#) - La Società opera attivamente nei settori della progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, *global service* e *facility management*, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto nell'ambito della gestione integrata dei patrimoni immobiliari delle Camere di Commercio e del sistema camerale nel suo complesso. Quota: composta da 568 azioni ordinarie pari a nominali € 295,00;
4. [INFOCAMERE SCPA](#) - La Società si occupa della realizzazione e della gestione della rete telematica camerale nonché dell'elaborazione e dello sviluppo di banche dati commercializzate anche all'esterno. La Società può, inoltre, provvedere



per conto delle Camere di Commercio e delle loro Associazioni, Unioni, Aziende, Fondazioni o Società partecipate, allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema. Quota: composta da 1.848 azioni ordinarie pari a nominali € 5.729,00;

5. [TECNOHOLDING SPA](#) - La Società si occupa della gestione di partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. In via, meramente strumentale, compie operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie. Quota: composta da 1.279.959 azioni ordinarie pari a nominali € 19.048,00;
6. [IC OUTSOURCING SCRL](#) - La Società svolge servizi necessari alle Camere di Commercio quali la predisposizione, l'effettuazione e la gestione di attività volte all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché al loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici. Si occupa, altresì, della fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. Quota: nominali e versati € 74,00;
7. [AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L.](#) - La Società offre servizi di consulenza per informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali. Quota: nominali e versati € 60.000,00.



Descrizione della struttura organizzativa

ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi della Camera sono: il **Consiglio**, la **Giunta**, il **Presidente** e il **Collegio dei Revisori dei conti**.

Il **Consiglio**, organo primario dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto, elegge il Presidente e la Giunta, approva lo Statuto, determina le strategie fondamentali e il programma pluriennale, approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto: rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi.

La **Giunta** è organo esecutivo: gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio: approva il budget annuale, i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie; verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività.

Il **Collegio dei revisori dei conti** ha il compito di vigilanza economica e contabile.

L'attuale composizione degli organi istituzionali è reperibile in apposita sezione dell'area "Amministrazione trasparente" del sito www.ce.camcom.it.




ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al vertice della struttura burocratica della Camera c'è il Segretario Generale, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente, ed è l'unico dirigente in servizio. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei Dirigenti incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali l'ente camerale è articolata.




Il Dirigente è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; ha poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.

Detto ciò, la Giunta della Camera di Commercio di Caserta ha approvato la struttura organizzativa dell'ente, con relativo funzionigramma, con provvedimento n. 77/GC del 18 novembre 2024 (l'organigramma è in vigore dal 01/01/2025). Una struttura organizzativa elaborata nell'intento di elevare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione camerale, tenendo, altresì, in considerazione le esigenze dell'utenza, anche nella prospettiva del contenimento dei costi e della semplificazione dell'azione amministrativa, composta di tre Aree, undici UOS e tre UOC.

Di queste ultime, una in staff al Segretario Generale come di seguito indicato:

- UOC Presidenza, Segreteria Generale e Supporto Organi, con tre UOS:
 -  UOS Presidenza e Supporto organi istituzionali – relazioni di sistema, nella quale vengono ricomprese le funzioni relative all'assistenza al Presidente, al Consiglio ed alla Giunta camerale, Pianificazione dell'Ente, rafforzamento relazioni istituzionali; Segreteria Comitato imprenditoriale femminile;
 -  UOS Segreteria Generale, ove confluiscono le funzioni relative alla Segreteria Generale, alla pianificazione operativa, all'anticorruzione e trasparenza; alla pianificazione operativa in materia di personale, alla gestione documentale e al supporto all'OIV;
 -  UOS Gestione Risorse Umane, ove confluiscono le funzioni relative alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane; alle relazioni sindacali.

Per il resto:

- Area I Servizi di Supporto
 - ⇒ UOC Finanza, Tributi e Gestione del Patrimonio, articolata in tre UOS:
 -  UOS Servizi finanziari, che opera allo scopo di garantire i macro-processi contabili relativi al preventivo economico, al budget direzionale, al bilancio d'esercizio, alla gestione finanziaria ed alle operazioni di entrata dell'Ente nonché quelli relativi alle operazioni di uscita dell'ente, gli adempimenti fiscali e contributivi, il governo dei processi relativi al trattamento retributivo e di fine servizio dei dipendenti dell'ente. Si occupa, inoltre, delle funzioni relative alla riscossione e recupero del Diritto Annuale e relativo contenzioso;
 -  UOS Diritto Annuale che si occupa delle funzioni relative alla riscossione e recupero del Diritto Annuale e relativo contenzioso;
 -  UOS Provveditorato che si occupa di garantire, nel tempo, continuità negli acquisti di beni e servizi e adeguata gestione dei beni mobili, nonché supporto specialistico in tema di acquisti di beni e servizi; garantire l'adeguata gestione tecnica delle varie sedi camerali e la loro conservazione manutentiva ordinaria e straordinaria; garantire, nel tempo, l'adeguato sviluppo e funzionamento dei sistemi

informativi.

➤ Area II Servizi alle Imprese, articolata in due UOS:

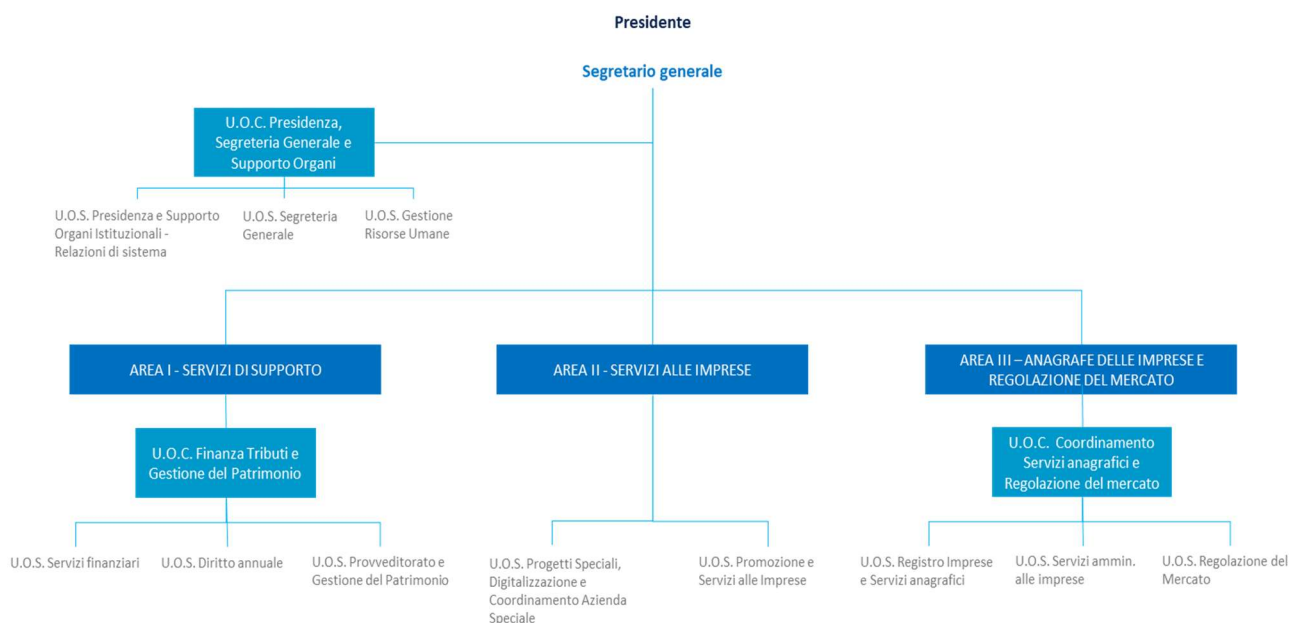
- ✚ UOS Progetti Speciali, Digitalizzazione e Coordinamento Azienda Speciale che svolge le funzioni relative alla gestione del tema della digitalizzazione delle imprese, nonché alla gestione di progetti speciali, territoriali e di sistema e i servizi di assistenza e di supporto alle imprese, attività legate alla doppia transizione, digitale ed ecologica, a cui la Camera negli anni ha investito risorse finanziarie. Tale unità organizzativa si occuperà, altresì, del coordinamento dell'Azienda Speciale, per tutte le attività e i progetti che questa gestisce per conto della Camera;
- ✚ UOS Promozione e Servizi alle imprese che svolge le funzioni relative al sostegno e alla competitività delle imprese, al supporto ai progetti di Alternanza scuola-lavoro e Orientamento professionale, al supporto all'Internazionalizzazione, nonché alle attività in tema di Statistica.

➤ Area III Anagrafe delle Imprese e Regolazione del Mercato

⇒ UOC Coordinamento Servizi anagrafici e Regolazione del Mercato articolata in tre UOS

- ✚ UOS Regolazione del Mercato che svolge le funzioni in tema di giustizia alternativa, le funzioni Ispettive, di Vigilanza e Sicurezza dei Prodotti, nonché quelle relative ai Protesti, la gestione dell'attività sanzionatoria e della crisi di impresa, a seguito delle riforme intervenute in questi anni nel settore;
- ✚ UOS Registro Imprese e Servizi anagrafici che gestisce le attività e funzioni relative alla Iscrizione, Modifica, Cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A.; alle iscrizioni d'ufficio; alle procedure concorsuali, sequestri e confische; agli accertamenti e attività sanzionatoria;
- ✚ UOS Servizi amministrativi alle imprese che svolge le tradizionali funzioni di front end per l'utenza dell'ente, trattando, inoltre, le attività regolamentate, gli ulteriori servizi amministrativi per le imprese e fornendo servizi di assistenza qualificata alle stesse).

Si riporta, di seguito, lo schema dell'organigramma 2025:





PERSONALE

Alla data del 31.12.2025, il personale della Camera di Commercio di Caserta, è il seguente:

Al 31 dicembre 2025	Uomini	Donne	TOTALE
Operatori	0	0	0
Operatori esperti	3	1	4
Istruttori	10	12	22
Funzionari ed EQ	3	9	12
Dirigenti	0	0	0
TOTALE	16	22	38
Al 31 dicembre 2025			
Tempo indeterminato	Full Time		38
	Part time		0
TOTALE			38
In somministrazione			0
Portavoce Presidente			1
Altre tipologie (FORNITURA DI SERVIZI IC OUTSOURCING)			21
Altre tipologie (FORNITURA DI SERVIZI TECNOSERVICE)			5
TOTALE			27

ORGANI

Con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 37 del 16 maggio 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Caserta che si è insediato il giorno 28 maggio 2024 ed ha eletto, all'unanimità, il Consigliere Tommaso De Simone quale Presidente dell'Ente camerale.

Il Consiglio è composto come segue:

Composizione del nuovo Consiglio Camerale	
Componenti	Settore
De Simone Tommaso - Presidente	Agricoltura
Sorbo Claudia	
Giugliano Giovanni	
Schiavone Beniamino	Industria
Pezzone Antonio	
Zigon Ludovica	
Barletta Valeria	
Petrella Salvatore	Commercio
Sindaco Lucio	
Raiano Giulia	
Nacca Rosa	
Giannotti Vincenzo	
De Matteo Vincenzo	
Pietroluongo Luca	Artigianato
Santo Vincenzo	
Amico Enrico	Turismo
Russo Maria	Trasporti
Diana Paolo	Credito e Assicurazioni



Della Gatta Luigi	Servizi alle Imprese
Ricciardi Gennaro	
Civitillo Guido	Cooperazione
Miselli Giuseppe	Prodotti Tipici
Giaquinto Fortunato	Consumatori
Pettrone Pietro	OO.SS.
De Donato Alessandro	Liberi professionisti

Il Consiglio, con provvedimento n. 6 del giorno 24 giugno 2024, ha nominato la Giunta nella seguente composizione:

Composizione della Giunta camerale	
Presidente	De Simone Tommaso
Componenti	Giugliano Giovanni
	Pietroluongo Luca
	Petrella Salvatore
	Sindaco Lucio
	Barletta Valeria
	Pezzone Antonio
	Schiavone Beniamino

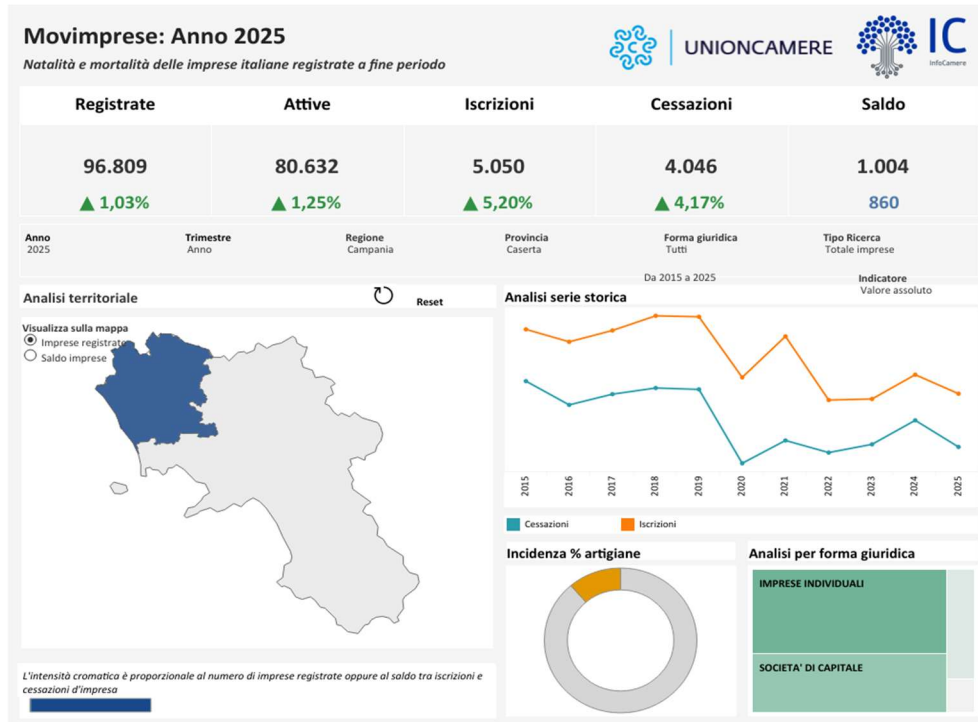
La composizione del Collegio dei Revisori dei Conti è la seguente:

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti*	
Presidente	Dott. Francesco Evangelista – nominato dal Mef
Componenti effettivi	Dott. Salvatore Riccio – nominato dalla Regione Campania
Componente	Dott.ssa Chiara Cherubini – nominata dal Ministero delle Imprese e Made in Italy.

*Nomina disposta con delibera della Giunta Camerale n. 2 del 12 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche e/o integrazioni



Analisi del contesto esterno



1. Quadro generale¹

Il sistema imprenditoriale della provincia di Caserta chiude con un segnale di vitalità, mettendo a segno un saldo positivo di 1.004 imprese. Il dato riflette una crescita dello stock dell'1,03%, un risultato superiore sia a quello del 2024 sia a quello del 2023 (in entrambi gli anni il tasso di crescita si è attestato allo 0,88%). A determinare questo rafforzamento della base produttiva è stata la combinazione tra una riduzione più sostenuta delle chiusure (-11%) rispetto alle nuove aperture (-6,6%). Lo stock di imprese registrate al 31 dicembre 2025 è pari 96.809 unità a cui si aggiungono 22.862 unità locali per un totale di 119.671 localizzazioni. La provincia di Caserta segue il trend positivo regionale, posizionandosi sopra la media nazionale ma leggermente sotto quella regionale (trainata dai picchi di Napoli).

Prospetto 1. Riepilogo della nati-mortalità delle imprese nelle province campane, Campania e Italia. Anno 2025. Valori assoluti e percentuali

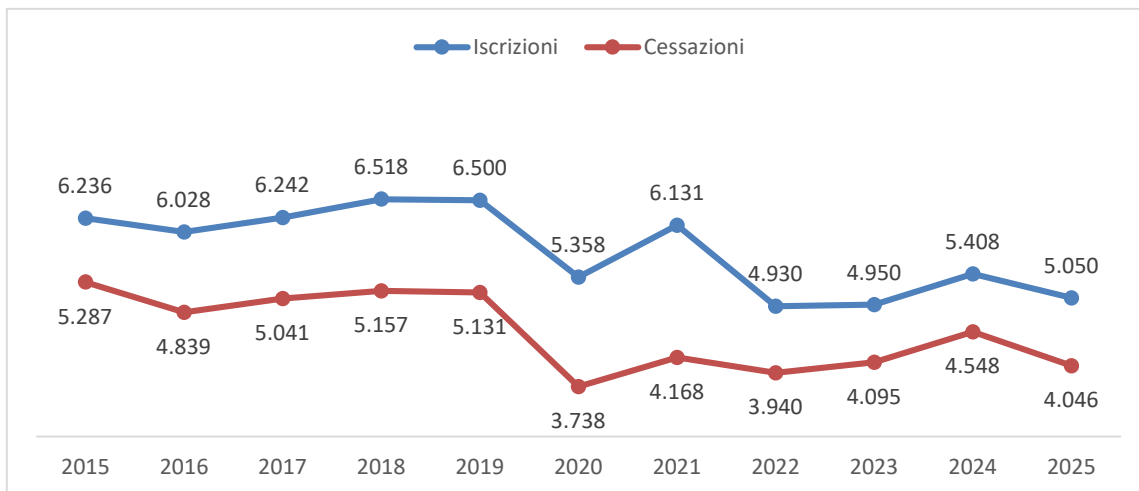
Provincia	Stock al 31.12.2025	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2025	Tasso di crescita 2024
Caserta	96.809	5.050	4.046	1.004	1,03%	0,88%
Benevento	33.497	1.348	1.309	39	0,12%	-0,46%
Napoli	302.712	17.208	11.980	5.228	1,73%	1,58%
Avellino	42.040	1.891	1.843	48	0,11%	0,06%
Salerno	119.477	5.634	4.754	880	0,74%	0,48%
Campania	594.535	31.131	23.932	7.199	1,21%	1,02%
Italia	5.849.524	323.533	266.934	56.599	0,96%	0,62%

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

¹ I dati sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio



Prospetto 2. Serie storica delle iscrizioni e cessazioni delle imprese. Provincia di Caserta. Anni 2015-2025. Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

2. Il bilancio delle forme giuridiche

L'analisi delle forme giuridiche descrive chiaramente che la crescita complessiva del tessuto imprenditoriale (+1.004 imprese) è interamente sostenuta dalle società di capitali che compensano la flessione costante delle forme più tradizionali e meno strutturate. Con 1.352 unità in più, le società di capitali hanno realizzato un robusto tasso di crescita del 4,06%, sebbene in leggero rallentamento rispetto al 4,49% del 2024. Le società di capitali (34.669 unità) rappresentano il 35,8% del totale delle imprese con un guadagno in termini di punti percentuali di +12,7 rispetto a dieci anni fa (Campania +10,4 p.p.; Italia +8,3 p.p.). Le imprese individuali, pur restando la forma giuridica prevalente (oltre il 51% del totale), continua a perdere unità (-180), anche se in netto miglioramento rispetto alle 381 perse nel 2024. Le società di persone (9.232 unità) che rappresentano il 9,6% del totale provinciale continuano ininterrottamente il proprio calo (-156).

Prospetto 3. Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Stock al 31.12.2025	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo Anno 2025	Saldo Anno 2024	Tasso di crescita 2025	Tasso di crescita 2024
Società di capitali	34.669	2.170	818	1.352	1.426	4,06	4,49
Società di persone	9.232	92	248	-156	-202	-1,65	-2,09
Imprese individuali	50.083	2.702	2.882	-180	-381	-0,35	-0,72
Altre forme	2.825	86	98	-12	17	-0,39	0,43
Totale	96.809	5.050	4.046	1.004	860	1,03	0,88

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

3. Il bilancio dei settori

A livello settoriale, i dati confermano il progressivo ridimensionamento di alcuni settori tradizionali, a partire da agricoltura e manifattura, e il rafforzamento dell'economia dei servizi, in particolare di quelli finanziari, professionali e di supporto alle imprese, sempre più centrali nell'accompagnare i percorsi di sviluppo, innovazione e crescita del tessuto imprenditoriale. Nello specifico, i tassi di crescita più sostenuti si realizzano per assicurazione e credito (+2,21%) e servizi alle imprese (+1,90%). Il commercio è il settore che soffre di più numericamente perdendo quasi 500 unità nonostante rimanga il settore più rappresentato (29,3% del totale). Agricoltura e turismo mostrano i cali percentuali più pesanti, entrambi sopra il 2%.

Le iscrizioni e le cancellazioni si distribuiscono in modo eterogeneo tra i comparti. Il settore del commercio si conferma quello con il maggior turnover, ma in forte perdita; a fronte di 843 iscrizioni, si registrano ben 1.332 cessazioni.

Segue il settore delle costruzioni che presenta un buon equilibrio, con 722 iscrizioni e 627 cessazioni, mantenendo il saldo in territorio positivo (+95). I servizi alle imprese mostrano un'ottima tenuta con 529 nuove iscrizioni e 369 cessazioni. L'agricoltura e il turismo vedono le cessazioni superare quasi del doppio le nuove iscrizioni (Agricoltura: 228 vs 487; Turismo: 200 vs 345).

Prospetto 4. Riepilogo della nati-mortalità delle imprese per settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2025.

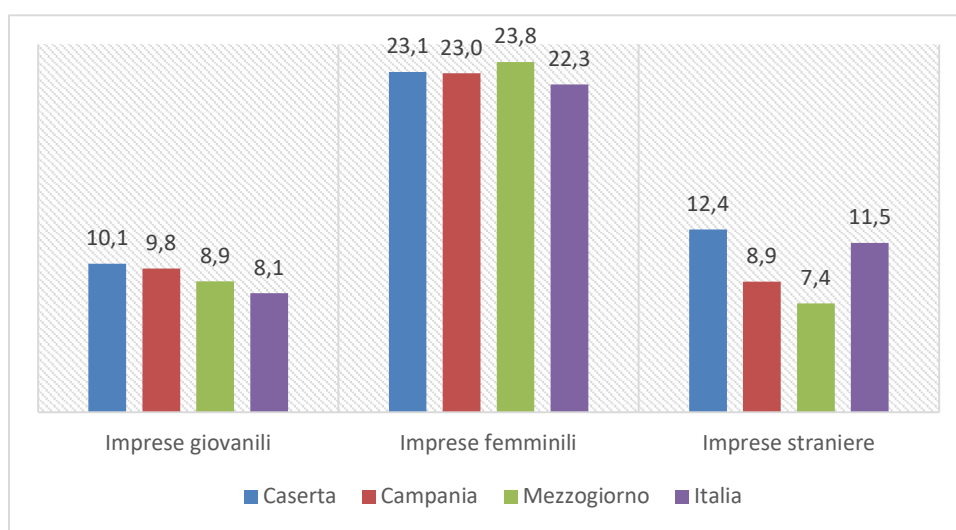
**Valori assoluti e percentuali.**

Settore	Stock al 31.12.2025	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo dello stock	Tasso di var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	10.122	228	487	-259	-2,42
Attività anifat., energia, minerarie	6.542	114	230	-116	-1,76
Costruzioni	16.646	722	627	95	0,57
Commercio	28.376	843	1.332	-489	-1,70
Turismo	6.438	200	345	-145	-2,27
Trasporti e Spedizioni	2.002	44	63	-19	-0,96
Assicurazioni e Credito	1.653	130	95	35	2,21
Servizi alle imprese	8.758	529	369	160	1,90
Altri settori	6.612	251	205	46	0,72
Imprese totali	96.809	5.050	4.046	1.004	1,03

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

4. Imprenditoria giovanile, femminile, straniera.

Oltre all'andamento dell'imprenditoria nel suo complesso, è possibile analizzare l'evoluzione della demografia di impresa con riferimento a particolari segmenti (imprese giovanili, femminili e straniere).

Prospetto 5. Imprese femminili, giovanili, straniere. Confronti territoriali. Anno 2025. Incidenza % sul totale delle imprese

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

Nel 2025 le imprese giovanili in provincia di Caserta sono 9.772 unità, con una incidenza percentuale del 10,1% sul totale delle imprese. La provincia si classifica in quarta posizione in Italia (preceduta solo dalle province di Vibo Valentia, Napoli e Crotone). Il numero totale di iniziative giovanili è stato di 1.504 unità (-6,7% rispetto al 2024) contribuendo al 29,8% delle iscrizioni totali. La forma giuridica della ditta individuale viene scelta nel 72,9% delle nuove iscrizioni.

Prospetto 6. Stock e iscrizioni di imprese giovanili per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Società di capitali	3.109	380	31,8	25,3	9,0	17,5
Società di persone	190	13	1,9	0,9	2,1	14,1
Imprese individuali	6.345	1.096	64,9	72,9	12,7	40,6
Altre forme	128	15	1,3	1,0	4,5	17,4
TOTALE	9.772	1.504	100,0	100,0	10,1	29,8

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

Le imprese giovanili sono fortemente concentrate nel settore del Commercio (2.662 unità; 27,2%), Costruzioni (1.597 unità; 16,3%), Altri settori e Turismo (rispettivamente 973 e 963 imprese che pesano per circa il 10%). I settori più attrattivi per le nuove

iscrizioni di imprese giovanili restano il Commercio, Costruzioni e Servizi alle imprese che, insieme, raccolgono il 43,8% del totale. Il settore delle Assicurazioni e Credito mostra un'incredibile vitalità giovanile in quanto il 50% delle nuove iscrizioni è merito dei giovani.

Prospetto 7. Stock e iscrizioni di imprese giovanili per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2025.
Valori assoluti e percentuali

Settore di attività economica	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Agricoltura, silvicoltura pesca	819	67	8,4	4,5	8,1	29,4
Attività manifatt., energia, min	404	29	4,1	1,9	6,2	25,4
Costruzioni	1.597	167	16,3	11,1	9,6	23,1
Commercio	2.662	331	27,2	22,0	9,4	39,3
Turismo	963	69	9,9	4,6	15,0	34,5
Trasporti e Spedizioni	165	15	1,7	1,0	8,2	34,1
Assicurazioni e Credito	262	65	2,7	4,3	15,8	50,0
Servizi alle imprese	934	160	9,6	10,6	10,7	30,2
Altri settori	973	102	10,0	6,8	14,7	40,6
Imprese classificate	8.743	1.005	89,5	66,8	10,0	32,8
Totale	9.772	1.504	100,0	100,0	10,1	29,8

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

Al 31 dicembre 2025 le imprese femminili in provincia di Caserta sono 22.384 unità, il 23,1% sul totale (Campania 23%; Mezzogiorno 23,8%; Italia 22,3%). Tra i comuni con un numero di imprese femminili pari ad almeno 124 unità, si registrano tassi di femminilizzazione superiore al 28% nei comuni di: Castel Volturno (30%), Roccamonfina (29,2%), Sparanise (28,5%), Vairano Patenora (28,4%), Alivignano (28,3%). Nel complesso, si sono registrate 1.397 nuove iscrizioni a fronte di 1.193 cessazioni. L'anno si chiude con un saldo positivo di +204 unità, un risultato quasi raddoppiato rispetto al +106 registrato nel 2024. L'indicatore si attesta allo 0,90%, in netto miglioramento rispetto allo 0,46% dell'anno precedente. I tassi di crescita più significativi (nei comuni con più di 124 imprese femminili) si sono registrati nei comuni di : Casaluce (11,9%), San Prisco (6,6%), Casapulla (6,1%), Pignataro Maggiore (5,7%). I cali più consistenti si hanno per Francolise (-6,25%), Alife (-4,82%), Portico di Caserta (-3,85%). Il 61,1% delle imprese femminili sono ditte individuali (13.678 unità), che rappresenta la forma giuridica prevalente. L'esame del trend evolutivo della forma giuridica permette di osservare una riduzione del peso delle ditte individuali (- 5,4 p.p. nell'arco di sette anni), a vantaggio delle società di capitali (+7,6 p.p.) che si attesta nel 2025 al 30,3%. Le società di capitali realizzano un tasso di crescita (+5,17%) in espansione rispetto all'anno scorso, con un saldo positivo (+337), quasi il doppio rispetto a quello registrato per il complesso delle imprese femminili (+204). Anche per le nuove iscrizioni, nella maggior parte dei casi, viene scelta come forma giuridica la ditta individuale (62,1% sul totale).

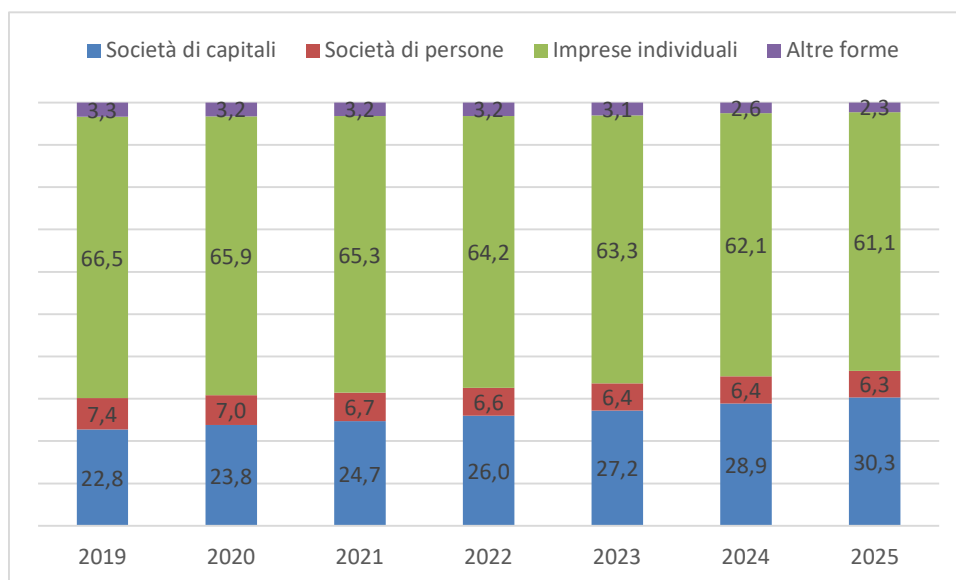
Prospetto 8. Stock, iscrizioni, cessazioni, saldo e tassi di crescita di imprese femminili per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo – Anno 2025	Saldo – Anno 2024	Tasso di crescita 2025	Tasso di crescita 2024
Società di capitali	6.791	513	176	337	316	5,17	5,04
Società di persone	1.407	9	50	-41	-34	-2,83	-2,29
Imprese individuali	13.678	857	947	-90	-190	-0,64	-1,30
Altre forme	508	18	20	-2	14	-0,35	1,98
TOTALE	22.384	1.397	1.193	204	106	0,90	0,46

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview



Prospetto 9. Imprese femminili per natura giuridica. Anni 2019-2025. Provincia di Caserta. Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

L'imprenditoria rosa si concentra fortemente in tre settori: Commercio (7.149 unità, il 31,9%), Agricoltura (3.008 unità, il 13,4%) e Altri settori (2.678 unità, il 12%). Nelle nuove iscrizioni, il Commercio mantiene il primato (20,8%), ma si nota un forte dinamismo negli "Altri settori" (10,4%) e nei Servizi alle imprese (9,9%), suggerendo una possibile diversificazione economica in atto. L'incidenza più alta si riscontra negli "Altri settori" (40,5% per le registrate e un altissimo 57,8% per le nuove iscrizioni). L'Agricoltura mostra un'incidenza solida (29,7%), mentre le Costruzioni hanno l'incidenza più bassa (9,7%), indicando una presenza molto limitata della imprenditoria femminile in quel settore.

Prospetto 10. Stock e iscrizioni di imprese femminili per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori assoluti e percentuali

Settore di attività economica	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.008	58	13,4	4,2	29,7	25,4
Attività manifatt., energia, minerarie	1.242	38	5,5	2,7	19,0	33,3
Costruzioni	1.616	60	7,2	4,3	9,7	8,3
Commercio	7.149	291	31,9	20,8	25,2	34,5
Turismo	1.741	57	7,8	4,1	27,0	28,5
Trasporti e Spedizioni	362	6	1,6	0,4	18,1	13,6
Assicurazioni e Credito	424	53	1,9	3,8	25,7	40,8
Servizi alle imprese	1.905	138	8,5	9,9	21,8	26,1
Altri settori	2.678	145	12,0	10,4	40,5	57,8
Imprese classificate	20.125	846	89,9	60,6	23,1	27,6
Totale	22.384	1.397	100,0	100,0	23,1	27,7

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

Nel 2025 le imprese straniere sono 12.025 unità, ospitando il 22,8% di tutte le imprese straniere presenti in Campania (52.751 unità.). L'incidenza percentuale per la provincia è pari al 12,4% del totale, superiore al dato regionale, ripartizionale e nazionale (Campania 8,9%; Mezzogiorno 7,4%; Italia 11,5%). Nel 2025 sono state registrate 684 nuove iscrizioni a fronte di 505 cessazioni, portando a un saldo attivo di 179 imprese. Per l'anno 2025 il tasso di crescita delle imprese straniere è stato pari all'1,50%, in leggero calo rispetto all'anno precedente, dovuto ad un calo sia delle iscrizioni (-15,3%) che delle cancellazioni (-16,8%). Le imprese individuali costituiscono la forma giuridica dominante con 10.646 unità (88,5% del totale dell'imprenditoria straniera). Castel Volturno e Mondragone insieme ospitano 3.206 imprese individuali, ovvero il 30,1% dell'intera imprenditoria straniera provinciale.

Le società di capitali, sebbene siano meno numerose (1.168 unità), mostrano il maggior dinamismo con un tasso di crescita del 6,05% nel 2025.



Prospetto 11. Stock, iscrizioni, cessazioni, saldo e tassi di crescita di imprese straniere per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Stock al 31.12.2025	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo Anno 2025	Saldo Anno 2024	Tasso di crescita 2025	Tasso di crescita 2024
Società di capitali	1168	93	27	66	83	6,05	8,24
Società di persone	154	2	4	-2	2	-1,28	1,29
Imprese individuali	10.646	586	469	117	117	1,10	1,11
Altre forme	57	3	5	-2	-1	-2,74	-0,95
TOTALE	12.025	684	505	179	201	1,50	1,70

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

L'analisi delle imprese straniere per settore rivela una forte concentrazione nel settore del commercio e un dinamismo superiore alla media in settori emergenti. Nello specifico, il settore del commercio con 6.280 imprese registrate ed una quota del 52,2% rappresenta oltre la metà delle aziende controllate da immigrati. Seguono il settore delle costruzioni con 2.732 imprese (quota del 22,7%), Altri settori (5,8%) e i servizi alle imprese (4,6%). L'analisi delle nuove imprese nate nel 2025 mostra un settore delle costruzioni in forte ascesa, con un peso del 33,8% delle nuove iscrizioni, ad indicare che il settore è attualmente il più attrattivo per i nuovi imprenditori stranieri.

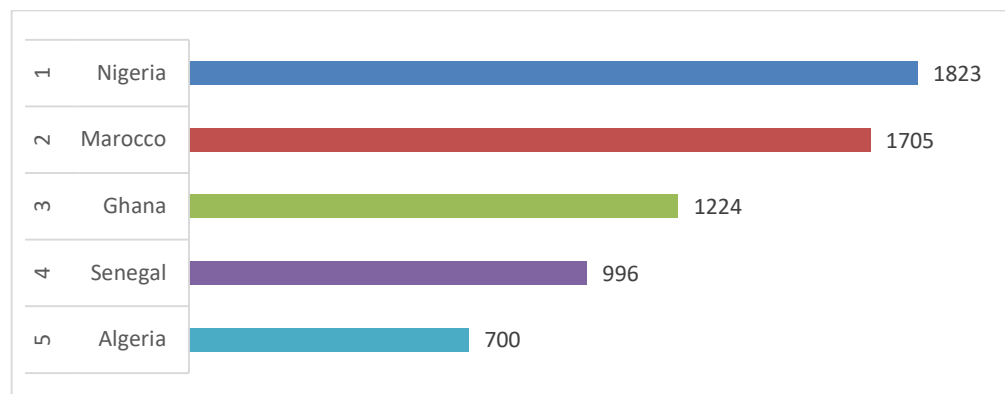
Prospetto 12. Stock e iscrizioni di imprese straniere per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori assoluti e percentuali

Settore di attività economica	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Agricoltura, silvicoltura pesca	248	12	2,1	1,8	2,5	5,3
Attività manifatt., energia, minerarie	381	19	3,2	2,8	5,8	16,7
Costruzioni	2.732	231	22,7	33,8	16,4	32,0
Commercio	6.280	157	52,2	23,0	22,1	18,6
Turismo	375	24	3,1	3,5	5,8	12,0
Trasporti e Spedizioni	60	5	0,5	0,7	3,0	11,4
Assicurazioni e Credito	32	2	0,3	0,3	1,9	1,5
Servizi alle imprese	558	32	4,6	4,7	6,4	6,0
Altri settori	698	74	5,8	10,8	10,6	29,5
Imprese classificate	11.364	556	94,5	81,3	13,0	18,2
Totale	12.025	684	100,0	100,0	12,4	13,5

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

Analizzando lo stato di nascita delle ditte individuali, il territorio casertano vede un predominio africano. Le prime cinque etnie (Nigeria, Marocco, Ghana, Senegal e Algeria) concentrano il 60,6% degli imprenditori stranieri che operano sul territorio provinciale.

Prospetto 13. Imprese individuali straniere per stato di nascita. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati Infocamere-Stockview

5. Crisi d'impresa, Fallimenti, Scioglimento e Liquidazione volontaria.

Nell'anno 2025 l'avvio da parte di aziende in difficoltà di procedure per gestire le crisi d'impresa sono state pari a 121 unità, in aumento dell'8% nel confronto tendenziale (Campania +12,5%, Italia +25%). I fallimenti sono stati 82 (+54,7% rispetto al 2024), mentre gli eventi di scioglimento e liquidazione volontaria sono stati 1.822 (-24,4%). Le crisi d'impresa e i fallimenti hanno maggiormente riguardato le società di capitali, mentre gli eventi di scioglimento e liquidazione volontaria hanno interessato sia le società di capitali (65,1%) che le Altre Forme (22,1%). I settori più coinvolti per le crisi d'impresa (74,1% del totale) e per i fallimenti (86,3% del totale) sono commercio, costruzioni e attività manifatturiere energia, minerarie. Per gli eventi di scioglimento e liquidazioni volontarie, i primi 2 settori sono costruzioni e commercio, mentre il terzo è rappresentato dai servizi alle imprese che, insieme, raccolgono il 65,6% del totale di questa tipologia di eventi.

Prospetto 14. Crisi d'impresa, Fallimenti, Scioglimenti e Liquidazioni volontarie per natura giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori percentuali

Classe di Natura Giuridica	Crisi d'impresa	Fallimenti	Scioglimenti e Liquidazioni volontarie	Crisi d'impresa	Fallimenti	Scioglimenti e Liquidazioni volontarie
Società di capitali	89,3	78,0	65,1	9,1	82,9	5,1
Società di persone	4,1	6,1	12,8	-28,6	-54,5	-15,3
Ditte individuali	4,1	8,5	0,0	25,0	75,0	-
Altre forme	2,5	7,3	22,1	50,0	100,0	-60,1
Totale	100,0	100,0	100,0	8,0	54,7	-24,4

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sul Cruscotto indicatori statistici

Prospetto 15. Crisi d'impresa, Fallimenti, Scioglimenti e Liquidazioni volontarie per i primi 3 settori di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori percentuali

Crisi d'impresa	Fallimenti	Scioglimenti e Liquidazioni volontarie
Commercio	Costruzioni	Costruzioni
Costruzioni	Attività manifatt., energia, minerarie	Commercio
Attività manifatt., energia, minerarie	Commercio	Servizi alle Imprese
74,1% del totale	86,3% del totale	65,6% del totale

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sul Cruscotto indicatori statistici

6. Il tasso di sopravvivenza² delle imprese. Provincia di Caserta.

Il tasso di sopravvivenza delle imprese ad un anno dalla data di iscrizione è del 79,4%, tasso che va diminuendo se si considera l'arco temporale di tre anni: la diminuzione per ogni anno successivo si aggira intorno al 4,6%.

Analizzando in dettaglio i dati sulla sopravvivenza delle imprese secondo la natura giuridica, si evidenzia che le Altre Forme presentano il valore più elevato (81,5%), mentre il peggiore è associato alle società di persone (64,8%).

L'analisi per settore economico, invece, evidenzia che, nel primo anno di attività, il tasso di sopravvivenza maggiore spetta al settore "Trasporti e spedizioni" (96,5%) e altri settori (96,2%). Il valore peggiore è attribuito al settore agricolo (87%) e a quello del commercio (87,9%). In particolare, per il commercio, il tasso di sopravvivenza a tre anni scende al 70%.

Prospetto 16. Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2022, 2023 e 2024 a uno, due e tre anni per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori percentuali

Classe di natura giuridica	Iscritte nel 2022	Iscritte nel 2023	Iscritte nel 2024
	2025	2025	2025
Società di capitali	76,0	75,3	79,2
Società di persone	68,3	80,7	64,8
Imprese individuali	65,3	71,9	80,0
Altre forme	77,2	83,7	81,5
Totale	70,2	73,6	79,4

Fonte: Infocamere -Cruscotto indicatori statistici

² I dati sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio



Prospetto 17. Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2022,2023 e 2024 a uno, due e tre anni per settore economico. Provincia di Caserta. Anno 2025. Valori percentuali

Settore di attività	Iscritte nel 2022 2025	Iscritte nel 2023 2025	Iscritte nel 2024 2025
Agricoltura, silvicoltura pesca	83,4	87,9	87,0
Attività manifatt.,energia,minerarie	81,2	90,4	92,6
Costruzioni	81,1	84,8	92,4
Commercio	70,0	79,1	87,9
Turismo	73,6	80,2	92,8
Trasporti e Spedizioni	84,9	93,8	96,5
Assicurazioni e Credito	71,1	72,6	89,0
Servizi alle imprese	80,3	81,8	92,3
Altri settori	86,4	91,1	96,2
Imprese classificate	77,8	83,2	91,1
TOTALE	70,2	73,6	79,4

Fonte: Infocamere - Cruscotto indicatori statistici

7. Startup innovative

Le startup innovative, in provincia di Caserta, iscritte al registro delle imprese nel 2025 sono 223, con una flessione dell'1,3% rispetto al 2024 (Campania -0,7%, Italia -2,5%), e presenta una densità per 100.000 residenti di 24,5 (Campania 26,7, Italia 20,1). Il 72,2% delle attività svolte riguardano i servizi di informazione e comunicazione e attività professionali, scientifiche e tecniche.

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati C.Stat- Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne

8. Protesti. Anno 2025³

Nel 2025, in provincia di Caserta, il numero dei protesti è stato pari a 7.066 (+12%) per un valore complessivo di circa 10,3 milioni di euro (+4,6%). L'importo medio dei titoli protestati è risultato pari a € 1.465,1. In termini percentuali, la quasi totalità dei titoli protestati è rappresentato da cambiali (98,4%).

Fonte: Elaborazione dell'U.O.S. Promozione e Servizi alle Imprese sulla banca dati REPR-Registro Informatico dei Protesti

➤ STAKEHOLDERS

L'individuazione e la scelta degli stakeholders rappresenta un passaggio fondamentale nella "relazione pubblica" che si vuole attivare con la propria comunità.

Letteralmente stakeholder ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse, un titolo, inteso (quasi) nel senso di un "diritto". In sostanza, lo stakeholder è un soggetto (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) che ritiene di detenere un "titolo" per entrare in relazione con una determinata organizzazione. Un soggetto le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire od ostacolare il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione.

Gli stakeholders possono essere suddivisi in tre macro-categorie:

- **istituzioni pubbliche:** enti locali territoriali (comuni, province, regioni, comunità montane, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, ecc.), aziende controllate e partecipate;
- **gruppi organizzati:** gruppi di pressione (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.);
- **gruppi non organizzati:** cittadini e collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale).

³ Dati provvisori

Gli stakeholders rappresentano quindi una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori di interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli stakeholders è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento che l'Amministrazione si trova a governare.

Tanto premesso, gli stakeholders di maggior rilievo sono senza dubbio le imprese, intese sia individualmente che come sistema.

Accanto ad esse, primaria importanza assumono le associazioni di categoria, sia come interlocutori che come soggetti coinvolti nel processo di formazione degli organi camerali; poi, i consumatori e le loro associazioni.

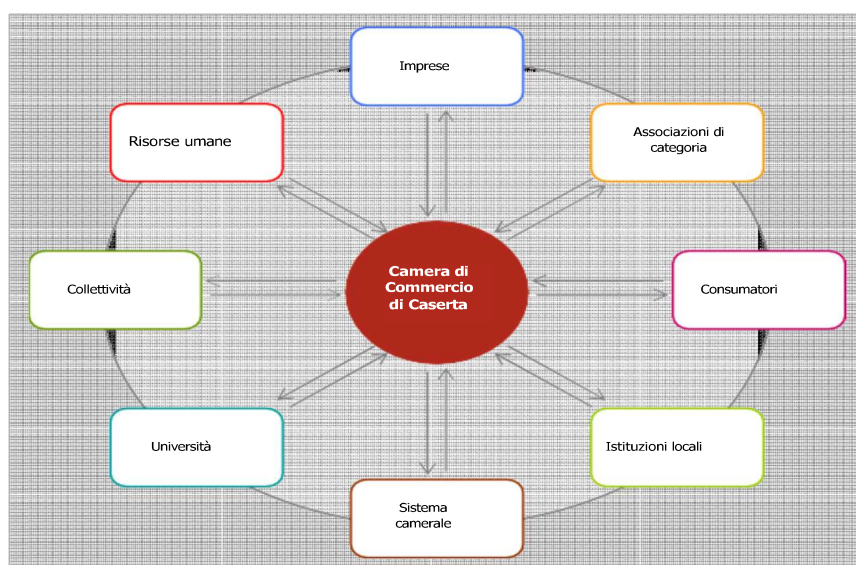
Ma la Camera, in quanto Pubblica Amministrazione, non può non fare riferimento all'intera collettività.

Particolare importanza, inoltre, rivestono i rapporti con le altre istituzioni locali e del mondo dell'istruzione, in primo luogo le Università.

Facendo parte di un sistema articolato, che assume la denominazione, ormai diffusa di sistema camerale, tra gli stakeholders vanno annoverati anche tutti gli enti del sistema suddetto: le altre consorelle, Unioncamere, Unioncamere Campania, le società cd. di sistema.

Di primaria importanza, infine, sono da considerare le risorse umane che costituiscono il personale dell'Ente.

Nella figura sotto riportata sono riportati, sotto forma di mappatura, che illustra, anche graficamente la reciprocità dei rapporti con tutti i soggetti coinvolti, gli stakeholders della Camera di Commercio di Caserta.



Sezione Seconda:

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi della

Relazione Previsionale e Programmatica 2025 e del PIAO 2025-2027

In conformità con gli indirizzi indicati in premessa, nella consapevolezza del ruolo dell'Ente camerale quale motore della crescita del territorio e di garante di uno sviluppo sostenibile, la Relazione Previsionale e Programmatica 2025 ha individuato programmi ed azioni a favore del sistema economico che hanno avuto poi compiuta esposizione nella apposita sezione del PIAO 2025-2027 dedicata al Piano della Performance, che ha proprio il fine di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

L'attività di programmazione si inserisce in un contesto economico incerto e rischioso, caratterizzato da pressioni inflazionistiche, dall'andamento instabile dei tassi d'interesse e dal rallentamento dell'economia internazionale. In uno scenario così delineato, sostenere il mondo produttivo e contribuire al rafforzamento del territorio, attraverso interventi mirati al consolidamento della competitività del sistema imprenditoriale di Terra di Lavoro, rappresenta una scelta necessaria. Programmare è fondamentale per garantire un sistema di interventi più flessibile, solidale e sostenibile, in grado di rispondere non solo alle esigenze delle imprese, ma anche a quelle dell'intero territorio provinciale.

Le istanze del sistema imprenditoriale e le grandi sfide globali, legate a nuove tecnologie, richiedono all'ente, nell'ambito della sua funzione fondamentale, di predisporre strumenti avanzati per gestire tali trasformazioni. Questo include anche un adeguamento degli assetti organizzativi per consolidare il rapporto con l'utenza e con i protagonisti della presenza dell'ente sul territorio. È necessario rafforzare la funzione di soggetto di prossimità, sfruttando anche le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica. Rimodulare i processi di lavoro, ridefinire le logiche operative e di servizio, investire in politiche formative e valorizzare le risorse umane costituiscono sfide cruciali per garantire la capacità di generare Valore Pubblico, inteso come benessere complessivo per le imprese.

Governare il cambiamento per accompagnare il sistema imprenditoriale e aumentare l'attrattività del territorio, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, senza mai trascurare la sostenibilità, ha rappresentato una priorità per l'anno appena chiuso.

Così come è stato altrettanto prioritario rispondere alle esigenze delle imprese con adeguate misure di semplificazione delle procedure operative e amministrative. Incentivare la nascita di nuove imprese, sostenerne la crescita, cogliere i bisogni del tessuto produttivo anche attraverso strumenti innovativi è essenziale affinché l'Ente camerale continui a essere la "casa delle imprese".

Questo percorso mira a una maggiore integrazione tra settori, territori e aziende.

Sostenibilità, innovazione, trasformazione digitale, capacità di connettere persone e processi per una maggiore efficienza interna e trasparenza verso l'esterno, sono elementi fondamentali per rafforzare la cooperazione tra i soggetti coinvolti. In un contesto in costante evoluzione, caratterizzato da incertezze e eventi estremi, diventa imprescindibile adottare una nuova cultura della condivisione, che promuova iniziative volte a creare ecosistemi fondati sul connubio tra ricerca e innovazione. Tali ecosistemi mirano a riqualificare il territorio, promuovere eccellenze e valorizzare i talenti.

Potenziare il territorio e migliorare l'efficienza dei processi e dei servizi, generando valore condiviso per il sistema imprenditoriale e per la comunità territoriale, sono stati gli obiettivi strategici della programmazione per l'anno 2025.

La Camera di Commercio, come istituzione del territorio, ha un ruolo chiave nel creare condizioni favorevoli per consolidare i processi di innovazione e avviare iniziative che stimolino la transizione ecologica. Nel medio periodo, è cruciale promuovere una cultura della sostenibilità attraverso un approccio integrato di obiettivi e mezzi, risorse e capacità. I grandi cambiamenti che hanno segnato l'economia del Paese e del territorio casertano, insieme alla globalizzazione e alla crescita del terziario innovativo, hanno portato a una crescita economica diseguale. A questo mutamento di paradigma, l'ente camerale può e deve rispondere, stimolando il tessuto imprenditoriale attraverso i propri strumenti.

In coordinamento con le associazioni imprenditoriali, l'ente ha offerto supporto attraverso sportelli integrati e servizi telematici più efficienti, vigilando sull'equità delle regole e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e professionalità. Promuovere i giovani, valorizzare il sistema dell'orientamento scolastico, tutelare la qualità, salvaguardare il territorio e esplorare nuovi mercati saranno priorità. La capacità di creare alleanze e sinergie, insieme al consolidamento del ruolo di interlocutore istituzionale con il mondo imprenditoriale, ha permesso di moltiplicare l'impatto dei programmi

da attuare. Questo ha richiesto impegno nel raggiungimento degli obiettivi, nella qualità della spesa e nella crescita graduale degli investimenti, per adottare un modello di sviluppo adatto alle sfide attuali e future.

Rafforzare la sinergia tra tutti gli interlocutori istituzionali, gli stakeholders, il sistema imprenditoriale e le altre parti interessate, è stato fondamentale per coniugare lo sviluppo economico con innovazione tecnologica e competitività territoriale, soprattutto attraverso strategie di collaborazione con il sistema camerale.

È stato, quindi, necessario programmare e realizzare iniziative equilibrate, agili, resilienti e tecnologicamente avanzate, capaci di generare gli effetti desiderati e sostenere il territorio nei processi di digitalizzazione e creazione di nuove imprese. L'internazionalizzazione è stata individuata come leva strategica da utilizzare per raggiungere tali obiettivi. Per l'anno 2025 sono state poste al centro le esigenze delle imprese, ponendo l'amministrazione come fulcro dei processi di sviluppo e competitività del territorio. La Camera, coerentemente con le linee d'intervento elaborate dall'Unione nazionale, si è impegnata in azioni di promozione della cultura d'impresa e sostegno allo sviluppo del territorio, attraverso un'offerta integrata di servizi tesa a stimolare la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo turistico e la qualificazione dei prodotti.

La Camera di Commercio di Caserta come "Camera del futuro, nell'ambito dei tre parametri di confine, individuati nel programma di mandato: *Innovazione - Sostenibilità e Semplificazione*, ha affrontato le seguenti sfide.

- ✓ Innovazione: l'intelligenza artificiale come opportunità al tempo della seconda rivoluzione digitale;
- ✓ Sviluppo dell'economia, delle imprese e del territorio;
- ✓ Sostenibilità motore di sviluppo;
- ✓ Competenze al servizio del territorio e dell'economia;
- ✓ Semplificazione dell'azione amministrativa per agevolare le imprese.

Gli asset strategici:

1. Rilancio economico del territorio

La doppia transizione: digitale ed ecologica

- ✓ Incentivare e sviluppare i processi di innovazione e di digitalizzazione del sistema economico del territorio in coerenza con il Piano Impresa 5.0, svolgendo un'azione coordinata di formazione, informazione, affiancamento e sostegno alle PMI;
- ✓ semplificare le procedure interne all'amministrazione coniugando le possibilità offerte dell'AI;
- ✓ rafforzare il ruolo di driver della sostenibilità ambientale per le imprese attraverso una serie di azioni rivolte a incrementare il livello di innovazione green del tessuto imprenditoriale, con particolare riguardo alla transizione energetica e all'utilizzo delle CER.

Internazionalizzazione

- ✓ sostenere e sviluppare la presenza - nei limiti e forme consentite dall'attuale quadro di riferimento normativo - delle imprese casertane nei mercati internazionali;
- ✓ accrescere le competenze e le conoscenze sui temi dell'internazionalizzazione per orientare in maniera efficace e creare i presupposti per una presenza consapevole sui mercati internazionali.

Promozione turistica

- ✓ Sostenere e incrementare il brand "Terra di Lavoro";
- ✓ Promuovere un turismo esperienziale e di qualità, dei siti turistici in generale e dei siti patrimonio UNESCO.

2. Garantire opportunità attraverso la semplificazione

La transizione burocratica

- ✓ Sostenere e sviluppare azioni di processo per un'amministrazione più semplice ed efficiente;
- ✓ Incentivare l'utilizzo di strumenti digitali per migliorare l'accesso alle informazioni del Registro delle Imprese;
- ✓ Incrementare la collaborazione con i comuni per una gestione condivisa e partecipativa ai SUAP.

Le competenze

- ✓ Promuovere e favorire le competenze per incrementare l'orientamento al lavoro, soprattutto dei giovani, valorizzando, attraverso opportune azioni, le attitudini acquisite e da acquisire;
- ✓ Supportare e implementare azioni formative per incentivare l'autoimprenditorialità e promuovere il ricambio generazionale.

3. Legalità, trasparenza e sicurezza

La legalità come volano di sviluppo economico e sociale

- ✓ Incentivare e incrementare gli accordi e i protocolli di intesa con le istituzioni del territorio per contrastare sempre più efficacemente la pervasività silenziosa ma efficace dell'illegalità;
- ✓ Migliorare la qualità dell'azione amministrativa assicurando trasparenza e condivisione, attraverso una continua attività di formazione del personale per un innalzamento della "cultura" della buona amministrazione.

La relazione tra innovazione, sostenibilità e semplificazione per accrescere la competitività, resta l'assunto primario da mantenere e rafforzare a supporto dell'azione dell'Ente per rispondere efficacemente alle sfide odierne e del prossimo futuro.

Con questa consapevolezza l'ente camerale è intervenuto, anche quest'anno, su settori e segmenti che, per la loro trasversalità, hanno generato un circolo virtuoso da cui ha tratto beneficio l'intero sistema economico locale, senza, tuttavia, tralasciare alcuna componente del sistema produttivo.

In particolare, attraverso un asse trasversale di azioni a supporto del cambiamento e della qualità dei servizi, la Camera di Commercio di Caserta ha implementato, nel solco di linee di intervento consolidate, la propria azione quale ente interattivo, aperto all'ascolto e vicino alle esigenze delle imprese, senza prescindere dalla situazione congiunturale di crisi finanziaria ed economica mondiale.

Il 2025 è stato un anno critico per l'Italia e per l'Europa, segnato da sfide economiche, politiche e geopolitiche interconnesse che hanno ridefinito in parte gli equilibri interni ed esterni del continente. Tra conflitti persistenti, cambiamenti nelle leadership globali e crisi settoriali, l'Europa ha attraversato una fase complessa e carica di incertezze.

A oltre tre anni dall'inizio della guerra tra Russia e Ucraina, il conflitto è rimasto privo di una soluzione definitiva. Il protrarsi delle ostilità ha consolidato un nuovo equilibrio di "guerra fredda" tra la NATO e Mosca, con ripercussioni dirette sull'economia europea.

L'Italia, ancora dipendente dalle importazioni energetiche, ha continuato a subire l'impatto del caro energia, nonostante i tentativi di diversificazione delle fonti. I governi europei hanno dovuto bilanciare il sostegno economico e militare a Kiev con la gestione interna delle pressioni sociali causate dall'aumento dei prezzi e dall'inflazione.

Le sanzioni contro Mosca hanno inciso su diversi settori strategici europei, tra cui l'agroalimentare e l'industria pesante.

L'Italia ha registrato un calo dell'export verso alcuni mercati orientali e ha affrontato una crescente competizione globale.

Nel 2025, il ritorno alla Casa Bianca di Donald Trump ha segnato una svolta nella politica internazionale statunitense. La linea "America First" ha ripreso centralità e le tensioni commerciali tra Washington e Bruxelles si sono intensificate. L'amministrazione statunitense ha minacciato e in parte applicato nuove misure tariffarie su prodotti europei, colpendo settori chiave come l'automotive e l'agroalimentare. In questo contesto, l'Italia ha difeso una delle sue principali leve economiche, l'export verso il mercato americano, affrontando una congiuntura già fragile.

In Medio Oriente, le tensioni tra Iran e Israele sono aumentate, mentre le crisi in Siria e Yemen hanno continuato a destabilizzare l'area. Questa instabilità ha avuto ripercussioni dirette sull'Europa. L'Italia, principale punto di approdo nel Mediterraneo, ha affrontato un incremento dei flussi migratori, con conseguenti pressioni politiche e sociali. L'Unione Europea ha cercato una risposta comune, ma le divisioni interne hanno rallentato l'adozione di strategie condivise.

Il settore automotive europeo ha vissuto un anno particolarmente complesso. La transizione verso la mobilità elettrica, promossa dalle politiche ambientali dell'UE, ha imposto trasformazioni profonde nei modelli produttivi. L'Italia, forte di una lunga tradizione industriale, ha risentito di questa fase di cambiamento. Aziende come Stellantis hanno affrontato la sfida di competere a livello globale, soprattutto di fronte alla crescente presenza dei produttori cinesi di veicoli elettrici. La necessità di investimenti in ricerca, infrastrutture e innovazione ha messo sotto pressione il sistema industriale nazionale.

Il 2025 è stato un anno decisivo anche sul fronte delle riforme interne. Il governo italiano ha avviato e in parte attuato misure di semplificazione burocratica, digitalizzazione della pubblica amministrazione e revisione del sistema fiscale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha rappresentato uno strumento centrale per sostenere investimenti e modernizzazione. Tuttavia, la transizione digitale ha evidenziato carenze strutturali nelle competenze e nella formazione, generando nuove tensioni sociali.

Sul piano del lavoro, le riforme hanno puntato a favorire l'occupazione giovanile e a ridurre il precariato, ma il mercato occupazionale è rimasto fragile e segnato da forti differenze territoriali. La transizione green e digitale ha creato opportunità, ma ha anche ampliato alcune disuguaglianze tra settori e aree del Paese.

Nel complesso, il 2025 ha rappresentato un anno di trasformazione per l'Italia e per l'Europa. Le crisi geopolitiche, le tensioni commerciali e le sfide industriali hanno messo alla prova la coesione europea, ma hanno anche stimolato nuove riflessioni sull'autonomia strategica, sull'indipendenza energetica e sulla competitività globale.

L'Italia ha avuto l'opportunità di rafforzare il proprio ruolo nel contesto europeo, trasformando alcune difficoltà in occasioni di crescita. Le scelte compiute nel corso dell'anno hanno posto le basi per un futuro ancora incerto, ma più consapevole delle proprie sfide strutturali.

Nel complesso, l'Italia appare in una fase di stabilità senza accelerazione: un sistema che regge, ma che non riesce ancora a tradurre la resilienza in una traiettoria di crescita più sostenuta e duratura.

Nel solco di quanto evidenziato, l'Ente ha individuato una serie di obiettivi e di azioni propulsive per l'economia locale, contenuti nei diversi documenti di programmazione 2025, confermando l'impegno per la realizzazione di una gestione orientata al risultato.

Le singole strutture coinvolte, intensificando gli sforzi, hanno lavorato allo scopo di realizzare le finalità istituzionali dell'Ente, cercando di essere sempre più vicini alle imprese provinciali, nonostante le ormai radicate misure restrittive della spesa che limitano le risorse disponibili, sia in termini di fattori produttivi della più varia natura sia in termini di risorse umane, nonché la incisiva diminuzione delle entrate da diritto annuale che, normativamente prevista, ha raggiunto la misura del 50% del diritto in essere nel 2014.

Una parziale mitigazione delle citate restrizioni, come è noto, è stata rappresentata dalla possibilità di incrementare gli importi dovuti per diritto annuale nella misura del 20%, il cui utilizzo, opportunamente rimodulato, ha consentito di allargare l'importo complessivo dei contributi erogati alle imprese.

Ciò premesso, si passa ad esporre i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione 2025.

SCHEMA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE DA CIASCUNA UNITA' ORGANIZZATIVA

- UOC Presidenza, Segreteria Generale e Supporto Organi, con tre UOS:
 - ⇒ Attività realizzate.

- **U.O.S Presidenza e Supporto organi istituzionali – relazioni di sistema,**
- **U.O.S Segreteria Generale**
- **U.O.S Gestione Risorse Umane**

In tale Unità Organizzativa confluiscono, in via generale, le funzioni relative alla Presidenza, Segreteria Generale e Gestione Risorse umane, che comprendono, in sintesi, e a titolo meramente esemplificativo, le attività legate alla pianificazione strategica e operativa, misurazione e valutazione strategica e individuale, all'anticorruzione e trasparenza, alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane; alle relazioni sindacali; alla pianificazione operativa in materia di personale, alla gestione documentale e al supporto all'OIV, alla gestione documentale.

Comprende le funzioni relative all'assistenza al Presidente, al Consiglio e alla Giunta camerale, rafforzamento relazioni istituzionali, segreteria Comitato imprenditoria femminile.

A ciò si aggiungono attività che richiedono un impegno quotidiano per l'intero corso dell'anno, ovvero: iniziative istituzionali, predisposizione atti istituzionali, attività di supporto, gestione rapporti con componenti della Giunta e del Consiglio, con l'Azienda speciale, con l'utenza interna ed esterna.

Di seguito, si riporta, in sintesi, il riepilogo delle attività svolte dalla suddetta UOC nel corso dell'anno 2025:

- Gestione delibere e determine;
- Gestione ordini di servizio e comunicazioni di servizio;
- Gestione protocollo Informatico;
- Predisposizione della delibera di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che ha assorbito, ai sensi d.l. n. 80/2021, convertito con legge 113/2021, diversi adempimenti documentali, compreso il Piano delle performance;
- Predisposizione della Relazione sulla Performance, approvata con delibera n.13/2025.

Inoltre, è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance della Camera, previo parere obbligatorio del titolare dell'OIV dell'ente. A seguito di tale parere, è stata inviata informativa alle OOSSS.

Sono stati individuati ed assegnati gli Obiettivi individuali a SG e funzionari titolari di EE.QQ.

La nuova struttura organizzativa, approvata con delibera n.77/GC del 18.11.2024, è entrata in vigore dal 01.01.2025, con l'adozione dei previsti atti propedeutici (definizione funzionigramma e mappa processi, individuazione responsabili UO e assegnazione del relativo contingente di personale).

Riguardo la gestione delle relazioni sindacali, l'ufficio ha provveduto a:

- ❖ dare attuazione alle iniziative di welfare integrativo per il 2024, ivi comprese le iniziative per il merito scolastico;
- ❖ fissare incontri per la definizione del CCDI annualità economica 2025;
- ❖ garantire la sottoscrizione CCDI, avvenuta in data 19.12.2025 per la disciplina dell'annualità economica 2026.

Relativamente alla gestione del personale, l'attività ha riguardato:

- ❖ Permessi legge 104/92;
- ❖ Tassi di assenza in gg. (Trasmessa la Relazione Illustrativa riferita all'annualità 2024)

- ❖ Conto Annuale, la cui rilevazione si è conclusa in data 10.07.2025 con la prevista certificazione. Il modello è stato sottoscritto dall'organo di controllo e pubblicato sul sito web dell'ente nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente);
- ❖ Piano Annuale Formazione – PIAO* = Corsi in web**** 310 / n. giornate 234/RRUU coinvolte 55.
- ❖ Procedimenti disciplinari

Per quanto concerne, nel dettaglio, l'Unità Organizzativa "Presidenza e Supporto Organi istituzionali- relazioni di sistema", particolarmente intensa è stata l'attività di relazione e/o partenariato dell'ente camerale con altri soggetti istituzionali, sia in ambito provinciale che nazionale.

Da rimarcare, in particolare, la sottoscrizione, nel corso del 2025, di una serie di accordi o protocolli con l'Università, con le Camere consorelle, di seguito indicati:

- ❖ Convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per la collaborazione alle attività del Corso di perfezionamento in "Compliance aziendale e sicurezza sul lavoro" (delibera di Giunta camerale n.4/GC del 31.01.2025);
- ❖ Protocollo d'intesa tra la Camera di Commercio di Caserta, di Chieti Pescara, di Frosinone Latina, del Gran Sasso e del Molise per lo sviluppo di un corridoio trasversale Adriatico Tirreno (delibera di Giunta camerale n.40/GC del 30.05.2025);
- ❖ Protocollo d'intesa per la condivisione dei documenti concernenti gli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Caserta, il Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere, la Procura della Repubblica presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere e il Comune di Santa Maria Capua Vetere.

➤ Area I Servizi di Supporto

➤ UOC Finanza, Tributi e Gestione del Patrimonio, articolata in tre UOS:

⇒ Attività realizzate.

➤ **U.O.S Servizi Finanziari**

Opera allo scopo di garantire i macro-processi contabili relativi al preventivo economico, al budget direzionale, al bilancio d'esercizio, alla gestione finanziaria ed alle operazioni di entrata dell'Ente nonché quelli relativi alle operazioni di uscita dell'ente, gli adempimenti fiscali e contributivi, il governo dei processi relativi al trattamento retributivo e di fine servizio dei dipendenti dell'ente.

Nello specifico, si occupa di:

- garantire le procedure di gestione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente nella fase preventiva, concomitante e consuntiva ed assicurare l'adeguata gestione dello specifico processo contabile relativo alle operazioni attive dell'Ente ed alle operazioni passive di utilizzo delle risorse dell'Ente
- garantire il corretto andamento complessivo delle attività contabili dell'Ente
- garantire il corretto andamento complessivo degli adempimenti fiscali con predisposizione delle dichiarazioni annuali e dei relativi versamenti periodici
- programmare, gestire e rendicontare gli aspetti inerenti la liquidità dell'Ente nonché perseguire la regolarità dei flussi di attività
- garantire il governo dei processi relativi all'elaborazione, pagamento e dichiarazione dei trattamenti economici e di fine servizio
- garantire supporto nella programmazione e valutazione dell'andamento complessivo della Camera di Commercio per la parte economico/contabile.

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'attività di **gestione delle procedure relative alle uscite dell'Ente camerale**, nella stessa rientrano le seguenti sub attività: il controllo e la gestione delle fatture elettroniche nel programma di contabilità CON-2; gli aggiornamenti anagrafici fornitori dell'ente; la verifica sull'acquisizione dei visti di conformità sulle fatture; la verifica sull'acquisizione dei visti di liquidazione sulle fatture; i controlli DURC sulle liquidazioni da effettuare; i controlli presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione sulle liquidazioni da effettuare di importo superiore ad € 5.000; l'emissione dei mandati di pagamento relativi a fatture, contributi, stipendi ed altro.

Nell'attività di **gestione delle procedure relative alle entrate dell'Ente camerale**, invece: la gestione dei provvisori in entrata da regolarizzare e da controllare per l'effettuazione delle corrette imputazioni contabili; la registrazione dei bollettini di c/c sul programma di contabilità CON-2; l'emissione delle reversali di incasso; il controllo dei prospetti quindicinali consegnati dal cassiere dell'Ente relativamente agli incassi pervenuti per contante.

Nell'attività di **gestione economica e contabile degli adempimenti relativi al personale dipendente ed ai collaboratori**, rientrano, poi: il trattamento economico, previdenziale e assistenziale dei dipendenti in servizio (elaborazione e trasmissione dei dati per l'emissione dei cedolini paga – controllo puntuale dei cedolini elaborati – elaborazione prospetti per l'allocatione degli importi sui vari conti – emissione dei mandati – scarico delle poste contabili dal programma SIPERT al programma CON2); il trattamento economico dei dipendenti in quiescenza in collaborazione con l'ufficio Personale dell'Ente, la gestione delle pratiche di cessione del V dello stipendio e dei piccoli prestiti INPDAP; l'istruttoria delle pratiche di richiesta per le anticipazioni su indennità di anzianità (tfr e tfs); la liquidazione Tfr/lfs ai dipendenti camerali; il pagamento dei gettoni di presenza ai membri delle commissioni camerali (mensilità).

Nell'attività di **gestione attività commerciali dell'ente**: l'emissione delle fatture attive relative alle entrate rilevanti ai fini IVA (media-conciliazione, diritti metrici, vendita carnet ATA e carta filigranata, ecc.); la registrazione delle fatture passive

relative ai servizi commerciali dell'Ente; le liquidazioni trimestrali dell'IVA, stampa definitiva dei registri ed invio all'Agenzia delle Entrate della LIPE trimestrale.

L'ufficio ha regolarmente provveduto a tutti gli **adempimenti fiscali**.

A ciò si aggiungono le verifiche di cassa e la gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti, la predisposizione del bilancio preventivo dell'Ente, l'elaborazione del budget direzionale, nonché l'elaborazione del bilancio di esercizio dell'Ente (controllo puntuale dei provvedimenti di spesa di competenza, inserimento documenti e approvazioni relativi alle spese da liquidare nel corso dell'anno successivo, cancellazione dei debiti non liquidabili e dei crediti non esigibili).

L'ufficio si è, inoltre, occupato:

- dei rimborsi agli organi camerali;
- dell'aggiornamento periodico dei dati su Piattaforma Certificazione dei Crediti/RGS, la piattaforma, gestita dal MEF – Ragioneria Generale dello Stato, oggi RGS, che serve a certificare e tracciare le operazioni sui crediti di somme dovute dalla PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali;
- dell'aggiornamento trimestrale dei dati per Amministrazione trasparente (tempestività dei pagamenti – ammontare complessivo dei debiti - dati sui pagamenti), per la Piattaforma Anagrafe delle Prestazioni, la banca dati che consente alle pubbliche amministrazioni di dichiarare e aggiornare i dati degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici e a consulenti esterni alla pubblica amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001;
- del monitoraggio, gestione e ricognizione delle partecipazioni dall'Ente in società;
- della trasmissione dei conti giudiziali attraverso piattaforma SIRECO;
- delle rilevazioni ISTAT sui bilanci consuntivi sulla piattaforma ARCAM;
- della rilevazione "Osservatorio camerale", realizzata attraverso la specifica piattaforma telematica UnionCamere "Sistema Integrato", dedicata alle rilevazioni a valere sui dati di struttura, servizi e di bilancio di Camere di commercio, Aziende speciali e Unioni regionali;
- della comunicazione annuale delle spese pubblicitarie all'AGCOM;
- dell'invio telematico alla Ragioneria generale dello Stato dei dati di bilancio;
- della redazione della scheda di monitoraggio sulle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato, compilata secondo le modalità indicate nella circolare n. 16 del 9 aprile 2024 del MEF, di aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023, avente ad oggetto *"Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni."*. Quest'anno il Ministero dell'Economia e Finanze ha richiesto anche l'invio della scheda modulo per il monitoraggio dei compensi degli organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici – anno 2023;
- della comunicazione dei dati contabili per il Conto Annuale;
- della rilevazione Kronos per la parte relativa ai dati contabili.

Quest'anno, inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024, n. 155, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, è stato adottato il Piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento e redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il piano dei flussi di cassa redatto su base trimestrale deve essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio. Il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre consente agli enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e limitando il ricorso alle anticipazioni dell'Istituto cassiere:

- con delibera di Giunta n. 6 del 20.02.2025 è stato adottato il piano dei flussi di cassa redatto su base trimestrale, in coerenza con le previsioni di cassa autorizzatorie contenute nel bilancio di previsione;
- con determina dirigenziale n. 291 del 17.04.2025 è stato aggiornato il piano dei flussi di cassa I° trimestre 2025
- con determina dirigenziale n. 482 del 09.07.2025 è stato aggiornato il piano dei flussi di cassa II° trimestre 2025
- con determina dirigenziale n. 681 del 09.10.2025 è stato aggiornato il piano dei flussi di cassa III° trimestre 2025
- con determina dirigenziale n. 72 del 28.01.2026 è stato aggiornato il piano dei flussi di cassa IV° trimestre 2025

Nell'espletamento delle sue attività, l'ufficio ha quotidiani rapporti con l'Azienda Speciale dell'Ente, con consulenti Infocamere specializzati in Contabilità e con l'Istituto tesoriere e cassiere.

➤ **U.O.S Diritto Annuale**

Si occupa di diffondere e collaborare con l'utenza ai fini di una corretta applicazione del diritto annuale, dell'attività di accertamento e controllo del diritto annuale, della gestione della riscossione, anche coattiva, del diritto annuale, delle Insinuazioni in procedure concorsuali nonché della gestione del contezioso tributario.



Nel 2025, l'Ufficio ha lavorato sull'emissione del ruolo relativo all'annualità 2022, avvenuta come programmato il 10.12.2025.

Per la prima volta, per l'attività legata al ruolo, l'ufficio ha provveduto all'invio del Mailing Massivo PEC per gli omessi, tardati e incompleti versamenti anno 2022, prima iscrizione, per un totale di n. 1537 comunicazioni inviabili (data invio 25.03.2025), di cui:

- Consegnate 931
- Non consegnate 603
- Accettate 9

Relativamente alla gestione del contenzioso tributario, sono stati notificati all'ente da parte dei contribuenti ricorsi in Corte di Giustizia Tributaria di primo Grado/Giudice di Pace/Tribunali, per un totale di 143 ricorsi, 19 appelli, con conseguente 119 costituzioni in giudizio e 27 invii di comunicazioni per il recupero delle spese processuali.

Quest'anno l'ente ha dato il via all'attività di recupero delle spese legali tramite ruolo, inserendo n. 8 minute di ruolo per un totale di € 38.345,95.

Sono, poi, pervenute 149 sentenze dichiarative di liquidazioni giudiziarie, con pari insinuazioni e 3 richieste da parte di commissari liquidatori di impresa in liquidazione coatta amministrativa o in scioglimento per atto dell'autorità.

L'ufficio ha lavorato sulle compensazioni 'automatiche', relativamente a versamenti da o verso altre Camere del diritto annuale, recuperando € 5.033,25 e riversando ad altre Camere € 4.942,00.

Quest'anno, per la prima volta, anche per l'attività legata alle compensazioni tra Camere, l'ufficio ha provveduto all'invio del Mailing Massivo PEC per quelle posizioni REA, che negli anni hanno erroneamente versato più annualità a favore della Camera di Commercio di Napoli invece che di Caserta. Ciò al fine di fare riversare direttamente al contribuente le somme tramite F24 a saldo zero, per un totale di n. 309 comunicazioni inviabili (data invio 31.03.2025), di cui Consegnate 267 - Non consegnate 42.

Riguardo le istanze di sgravio, su un totale di 288 istanze pervenute, sono stati concessi 136 sgravi e comunicati 152 dinieghi.

Si è proceduto alla 'regolarizzazione' del diritto annuale anche per le imprese per le quali è stato accertato il decesso del titolare. Tenendo conto della data del decesso dell'imprenditore, per ogni posizione esaminata per il diritto 'non dovuto', si è andato ad eseguire lo sgravio nel caso di annualità già andate a ruolo e si è annullato il credito per gli anni non ancora a ruolo, oltre gli sgravi effettuati per pagamenti avvenuti dopo l'emissione del ruolo, per un totale di 430.

Sono stati effettuati rimborsi per versamenti erroneamente effettuati.

E' stata fornita assistenza sia telefonica che via email all'utenza esterna e agli altri uffici camerali, anche attraverso l'invio dell'informativa, per le imprese a vario titolo inadempienti, inserendo l'avviso di irregolarità dei pagamenti del diritto annuale per gli anni precedenti, con l'invito a contattare l'Ufficio Diritto Annuale per informazioni sugli importi da versare nel caso di regolarizzazione.

Infine, è stato effettuato lo sblocco di 523 certificazioni. Da tempo, l'Ufficio per agevolare l'utenza sblocca da remoto la certificazione. Infatti, l'utente può rivolgersi all'ufficio per richiedere una verifica dei pagamenti. Verificato lo stato della violazione, viene fornito all'Impresa richiedente il dettaglio delle annualità interessate (situazione debitoria), con l'indicazione delle sanzioni e degli interessi legali dovuti. Per richiedere lo sblocco della certificazione l'impresa invia le ricevute di pagamento relative alle annualità riportate nella "situazione debitoria".

➤ **U.O.S Provveditorato**

Si occupa di garantire, nel tempo, continuità negli acquisti di beni e servizi e adeguata gestione dei beni mobili, nonché supporto specialistico in tema di acquisti di beni e servizi; garantire l'adeguata gestione tecnica delle varie sedi camerali e la loro conservazione manutentiva ordinaria e straordinaria; garantire, nel tempo, l'adeguato sviluppo e funzionamento dei sistemi informativi.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 sono state adottate n. 54 determinazioni dirigenziali per l'affidamento di contratti di acquisto di beni e/o servizi, anche pluriennali, e conferiti n. 14 incarichi di servizi all'Azienda Speciale dell'Ente per un valore di poco superiore a € 2.600.000,00, oltre IVA, quando dovuta.

Nello specifico:

- n. 25 servizi, anche pluriennali, sono stati commissionati a società del sistema camerale secondo lo schema dell'in-house providing per un valore di € 1.830.820; detto importo comprende impegni di spesa relativi ai prossimi esercizi finanziari per circa € 1.197.866 (servizio tesoreria, pulizie, efficientamento registro imprese e servizi Infocamere);
- n. 9 forniture derivano da adesione a convenzioni CONSIP (buoni pasto, energia elettrica, gas naturale, switch centrale telefonica, acquisto workstation e stampanti) per un valore di € 225.769,00;
- n. 43 acquisti sono stati effettuati sul libero mercato, prevalentemente mediante gli strumenti messi a disposizione

dalla piattaforma AcquistinretePA (MEPA), per un importo di € 546.253,00.

Nel corso dell'esercizio finanziario si è resa necessaria la sostituzione di n. 3 impianti centralizzati di climatizzazione, in ragione di improvvisi e ripetuti episodi di blocco e dell'impossibilità di recuperarne l'efficienza.

Il predetto intervento, oltre a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il rispetto delle normative vigenti in tema di condizioni termiche ambienti di lavoro adeguate alla tipologia di attività svolta, come richiesto dall'art. 65 del D.Lgs 81/08, ha permesso all'Ente di conseguire un risparmio di circa 20% per la spesa totale di energia elettrica e di circa il 26% per quanto riguarda l'assorbimento di KW rispetto a quanto fatto registrare nel precedente esercizio finanziario. Pertanto il rapporto spesa energia elettrica/superficie uffici con servizi al pubblico si è attestato a €/mq 14,05 in luogo di €/mq 17,53.

I consumi di energia elettrica sono stati monitorati mensilmente per singola sede, con verifica delle curve di assorbimento per l'anno 2025 e confronto con il corrispondente periodo dell'anno 2024. Sono stati, inoltre, installati orologi a programmazione settimanale per la gestione automatizzata delle fasi di accensione/spegnimento ed è stato ridotto di un'ora il periodo complessivo di climatizzazione degli ambienti.

Si sottolinea che l'Ente ha avuto accesso ai contributi previsti dal cd "conto termico" per circa € 90.158,00, dei quali € 62.458,00 già incassati.

L'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma AcquistinretePA, anche quando la tipologia di acquisto non obbliga a ricorrere al mercato elettronico, è risultato particolarmente utile per ampliare la platea dei potenziali offerenti e ha consentito la gestione delle proposte commerciali in totale trasparenza; fuori dal mercato elettronico sono state gestite le forniture o i servizi di modesta entità, ovvero non presenti a catalogo o di carattere specialistico.

I dati evidenziano che quasi il 70% degli approvvigionamenti riguarda gli affidamenti a società in house e a tal proposito è utile evidenziare che tale pratica consente all'Ente di conseguire importanti economie di spesa, soprattutto connesse all'azzeramento della componente del prezzo del servizio che remunera l'utile di impresa e al particolare regime di esenzione IVA che caratterizza la quasi totalità dei predetti affidamenti.

Gli atti sono stati adottati nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge in tema di pubblicità e trasparenza e sempre in ottemperanza alle norme sulla compatibilità finanziaria rispetto alle risorse disponibili nel bilancio camerale

- [Area II Servizi alle Imprese, articolata in due UOS:](#)
- [UOS Progetti Speciali, Digitalizzazione e Coordinamento Azienda Speciale](#)
- [UOS Promozione e Servizi alle imprese](#)
⇒ [Attività realizzate](#)

Relazione sulla gestione 2025 per le quattro linee progettuali collegate all'incremento del 20% del diritto annuale:

[Progetto Formazione e Lavoro](#)

Sull'Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), l'attività istituzionale del sistema camerale e gli sforzi di sviluppo strategico dell'intero sistema Paese si sono concentrati con l'obiettivo di affermare il ruolo centrale rivestito dalla scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e fornendo loro legami col mondo del lavoro.

In tale ambito è continuata, quindi, anche per l'annualità 2025, l'attività della Camera all'interno del progetto "Formazione Lavoro", finanziato con l'incremento del diritto annuale, per intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro, del placement e, soprattutto, della certificazione delle competenze.

Di seguito, in breve, le attività realizzate nel corso del 2025:

- adesione al portale nazionale RASL (Registro Alternanza Scuola Lavoro), importante strumento di conoscenza delle dinamiche realizzabili in ambito scolastico e postscolastico, sempre nell'ottica di una riduzione del mismatching tra domanda ed offerta di lavoro. La platea di fruitori del servizio dedicato all'Orientamento è stata consistente.
- adesione all'iniziativa Unioncamere concernente la VIII edizione del Premio "Storie di Alternanza – anno 2025". L'iniziativa ha mirato a valorizzare la qualità e l'efficacia dell'azione formativa nelle esperienze di transizione tra scuola e lavoro. La manifestazione, organizzata attraverso il bando locale, ha visto la partecipazione di 9 istituti scolastici con la presentazione di ben 11 progetti meritevoli di attenzione;
- su proposta di Confindustria Caserta, il Progetto "MINDS WITHOUT BORDERS" – Formazione ed inserimento professionale per giovani laureati under 30, con stage formativo all'estero e stage aziendale presso aziende del territorio casertano;
- in convenzione con il Distretto Orafo Campano – Centro orafa il Tari, il progetto Borsa di studio "Export Manager Analisti di Mercato del distretto orafa", progetto destinato a rafforzare la presenza delle aziende orafe locali nei mercati esteri con borse di studio destinate alla formazione e valorizzazione di giovani laureati;
- Comune di Canello ed Arnone – Realizzazione fattoria didattica durante la manifestazione "Festival dell'oro bianco".

[Progetto Turismo](#)

Nel corso del 2025 il settore del Turismo ha continuato la sua crescita e il suo sviluppo; la domanda di servizi turistici ha subito una forte ripresa, modificandosi in termini qualitativi e quantitativi.

La Camera di Commercio di Caserta ha proseguito nella realizzazione di attività particolarmente concentrate nel fornire continuità alle progettualità ed alle iniziative di promozione del territorio, potenziando la qualità della filiera turistica e, contemporaneamente, valorizzando i Siti Unesco.

Le principali azioni poste in campo, in relazione alle suindicate linee, sono state:

- valorizzazione delle economie dei Siti Unesco: la Camera si è sempre più attivata, nel corso del 2025, per implementare reti di connessione tra Siti Unesco, in particolare quelli meno noti, e tra le imprese e le economie di questi territori per aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico, incentivando eventi B2B, iniziative di formazione per gli operatori e di qualificazione dei territori. Tutto questo attraverso la propria partecipazione all'Associazione Mirabilia Network, a cui la Camera di Commercio di Caserta aderisce quale socia fondatrice dal 2017, che organizza iniziative che a rotazione si svolgono nei territori delle Camere di Commercio aderenti a cui le consorelle forniscono supporto attraverso la stipula di una Convenzione quadro che, annualmente, ne disciplina le modalità di svolgimento. Nel mese di ottobre 2025 gli eventi "BORSA DEL TURISMO CULTURALE" e "MIRABILIA FOOD&DRINK", sono stati organizzati dalla CCIAA dei Catanzaro e la camera di Caserta vi ha partecipato con una propria delegazione composta da n.6 aziende di settore del proprio territorio che hanno colto l'occasione di incontri B2B, workshop, seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari per la promozione internazionale dei propri prodotti e servizi. Il progetto è stato realizzato per favorire la promozione dei percorsi turistici integrati con i partner, in un'ottica di sostenibilità e collaborazione, fornendo sostegno e affiancamento alle aziende presenti, in rappresentanza del territorio della provincia di Caserta, alla manifestazione;
- Reggio di Caserta – Adesione della CCIAA di Caserta al concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Carlo di Borbone;
- valorizzazione beni immateriali UNESCO – Progetto "Museo della pizza".

L'utilizzo dello stanziamento relativo al conto di bilancio dedicato al Progetto Turismo è stato integrato, infine, con gli eventi esterni posti in essere dall'Azienda speciale ASIPS, come il progetto "Incentivazione flussi turistici verso la provincia di Caserta".

[Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.](#)

Il programma delle attività svolte ha teso a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese attraverso la diffusione degli strumenti digitali per l'export, il rafforzamento della presenza delle PMI nelle fiere internazionali, l'ampliamento dell'export italiano attraverso il supporto specialistico alle PMI, l'assistenza personalizzata alle imprese del territorio come strategia fondamentale per aumentare il fatturato all'estero, rafforzare i collegamenti tra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero.

La Camera è stata chiamata ad impegnarsi nel sostenere le imprese e i territori per fronteggiare questa difficilissima fase degli scambi internazionali.

Attraverso l'adesione alle attività di Promos Italia S.c.r.l., l'Agenzia nazionale delle Camere di Commercio per l'Internazionalizzazione, allo scopo di preparare ed accompagnare le piccole e medie imprese all'estero si è per fornita assistenza alla soluzione dei problemi legati al commercio con l'estero, sono stati realizzati percorsi continuativi di sviluppo con attività e step consecutivi e funzionali a un concreto supporto verso l'aumento del numero delle aziende esportatrici o delle loro quote di mercato all'estero.

E' stata riproposta l'erogazione di contributi a fondo perduto attraverso l'emanazione di bandi specifici a copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazione a fiere in Italia e all' Estero. Tali bandi, come per gli anni precedenti, sono serviti a supportare quelle produzioni del territorio per cui risulta insufficiente la sola promozione attraverso gli strumenti di marketing digitale, hanno favorito la crescita delle esportazioni per le imprese la cui promozione del prodotto necessita, anche di attività svolte in presenza, quali esposizioni, mostre, showroom, food tasting experience.

L'utilizzo dello stanziamento relativo al conto di bilancio dedicato all'Internazionalizzazione è stato integrato, infine, con gli eventi esterni posti in essere dall'Azienda speciale ASIPS, come "Phenomena Italia 2025", evento dedicato all'imprenditoria femminile, tenutosi a Pescara lo scorso 26 e 27 giugno 2025, presso Palazzo Aurum.

[Progetto Punto Impresa Digitale](#)

La Camera di Commercio di Caserta, nell'ambito del quadro strategico-progettuale alla base della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione così come modificato attraverso il più recente aggiornamento del PT approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio il 12 gennaio 2024 per il periodo 2024-2026, redatto da AgID e dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri per la trasformazione digitale, ha posto nei suoi documenti di pianificazione e programmazione, la digitalizzazione delle imprese e dei processi interni, quale priorità strategica, al fine di contribuire alla diffusione di nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici, promuovendo, altresì, lo sviluppo sostenibile.

Tale trasformazione passa attraverso la cultura dell'innovazione, ovvero la predisposizione della PA ad utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato quali sistemi univoci di autenticazione e modalità di pagamento elettronico dei propri servizi.

L'attività della Camera di Commercio di Caserta, caratterizzata da una verifica costante degli strumenti da utilizzare per assicurare una adeguata transizione al digitale in grado di coinvolgere, proficuamente, persone, processi e capacità di azione, è stata ulteriormente riconsiderata e rimodulata per assicurare livelli soddisfacenti degli utenti interni ed esterni,

degli stakeholders e della governance, tali da consentire processi in grado di favorire la semplificazione.

L'impegno camerale, oltre che nel consolidamento e nel potenziamento delle azioni già realizzate sulle tematiche della digitalizzazione, si è caratterizzato per un approccio green oriented, tale da poter affrontare il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell'ambito del PNRR.

Le linee di azione poste in essere hanno avuto come scopo ultimo quello di:

- accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green;
- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
- favorire interventi di digitalizzazione delle imprese nella fase di ripartenza post-emergenziale;
- incrementare la telematizzazione delle attività sia di back office che di front office, anche mediante l'adozione di infrastrutture tecnologiche e l'adozione di piattaforme per l'erogazione e l'acquisizione remota di servizi online;
- migliorare l'efficienza aziendale tramite adozione di tecnologie e soluzioni Cloud che consentano l'archiviazione sicura dei documenti, l'accesso alle risorse documentali da remoto e da qualsiasi device, la condivisione dei documenti e, quindi, la collaborazione "a distanza";
- incrementare la fruizione della connettività a banda larga e ultra larga, quindi del collegamento alla rete internet, mediante qualsiasi tecnologia (ADSL, fibra ottica, 3G, 4G, satellitare, radio, altro);
- implementare la digitalizzazione dei sistemi di sicurezza e controllo.

Le attività previste nell'anno 2025, in continuità con gli interventi realizzati nel 2024 e in coerenza con le linee programmatiche, sono state incentrate su specifiche direttrici d'azione:

- Informazione-formazione: Diffusione delle conoscenze di base su tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0, attraverso eventi mirati a coinvolgere e sollecitare le MPMI del territorio;
- Attività di Assessment: Mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso i servizi di assessment (Selfi e ZOOM, Skill Voyager, cybercheck).

Partendo dai positivi risultati raggiunti nello scorso anno, le attività, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, hanno avuto come obiettivo operativo le tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), le competenze digitali e la e-leadership (Innovation manager), la valorizzazione dei collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza, la sicurezza informatica e la protezione dei dati.

Tra gli obiettivi prioritari nell'ambito del sostegno e dell'accompagnamento delle imprese nei processi di digitalizzazione, rientra l'attività di assessment che può essere così schematizzata:

- digitale che misura il livello di maturità digitale (SELF4.0 e ZOOM 4.0)
- sicurezza informatica dei dati (PID Cyber Check e Cyber Exposure Index)
- competenze digitali (Digital Skill Voyager)

A tale servizio è possibile accedere con una duplice modalità:

- SELF4.0: autovalutazione, tramite questionario on-line;
- ZOOM 4.0: valutazione guidata con il supporto delle Digital promoter del PID direttamente presso l'impresa al fine di effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi e fornire le indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare;
- Digital skill Voyager: un vero e proprio test online pensato soprattutto per studenti, lavoratori e giovani manager e più in generale per tutti coloro che cercano uno strumento preliminare specifico per misurare le proprie competenze digitali valorizzandole sul mercato del lavoro;
- PID Cyber Check: che consente una prima auto-valutazione del livello di rischio di un attacco informatico al quale l'impresa è esposta.

L'attività di assessment guidato Zoom 4.0, svolta dalle Digital Promoter, risulta quella più apprezzata, tra i servizi del PID, perché più idonea a recuperare il contatto diretto con gli imprenditori instaurando con essi un rapporto di proficua collaborazione che impatta su tutti gli altri servizi del PID.

Tali attività, in continuità con gli anni precedenti, sono state svolte sia da remoto utilizzando varie piattaforme tra cui Meet, Zoom, Skype, Video chiamate WhatsApp, sia in presenza in occasione di eventi e percorsi informativi organizzati dalla Camera di Caserta.

I risultati registrati dal PID Caserta per l'anno 2025, sono stati più che lusinghieri e gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

A ciò si aggiungono attività che richiedono un impegno quotidiano per l'intero corso dell'anno, ovvero: iniziative istituzionali, predisposizione atti istituzionali, attività di supporto, gestione rapporti con componenti della Giunta e del Consiglio, con l'Azienda speciale, con l'utenza interna ed esterna.

L'utilizzo dello stanziamento relativo al conto di bilancio dedicato al Progetto PID è stato integrato, infine, con gli eventi esterni posti in essere dall'Azienda speciale ASIPS, come le Collaborazioni esterne per attività di formazione e consulenza sulla Digital Transformation.

[Relazione sulla gestione 2025 per gli interventi economici \(conto 331000\)](#)

Attività svolte nel corso dell'anno:

- 1) VINITALY 2025 - ALLESTIMENTO AREA ESPOSITIVA CCIAA CASERTA
- 2) INFOCAMERE - ADESIONE AL SERVIZIO FAPA - FATTURAZIONE ELETTRONICA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ANNO 2025
- 3) Bando "VOUCHER IMPRESE AGRICOLE A SOSTEGNO GREEN ECONOMY" - ANNO 2025
- 4) Borsa Merci Telematica Italiana S.C.P.A – ATTIVAZIONE OSSERVATORIO PREZZI annualità 2025
- 5) QUOTA ASSOCIATIVA ASSONAUTICA - ANNO 2025
- 6) ASIPS - SUPPORTO ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI CAMERALI COLLEGATI ALLE ATTIVITÀ DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO
- 7) ASSEMBLEA CONFINDUSTRIA CASERTA 25 MARZO 2025
- 8) TENNIS CLUB CITTA' DI CASERTA - XXXVI TORNEO INTERNAZIONALE FEMMINILE DI TENNIS CITTA' DI CASERTA - 1-8 GIUGNO 2025
- 9) APROL CAMPANIA - CONTRIBUTO ECONOMICO PER ORGANIZZAZIONE CORSO DI II LIVELLO ASSAGGIATORI OLIO
- 10) Tavola rotonda con Tribunale di S. Maria C.V e Corte dei Conti
- 11) MERANO WINE FESTIVAL ANNO 2025
- 12) Progetto "TERRA DI LAVORO SVELATA - ITINERARI DI ECCELLENZA DIFFUSA 2025
- 13) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE A SOSTEGNO DEL COMMERCIO - ANNO 2025

- [Area III Anagrafe delle Imprese e Regolazione del Mercato](#)
- [UOC Coordinamento Servizi anagrafici e Regolazione del Mercato articolata in tre UOS](#)
 - ⇒ [Attività realizzate.](#)

➤ **U.O.S Registro Imprese e Servizi Anagrafici**

➤ **U.O.S Servizi amministrativi alle Imprese**

DOMANDE DI ISCRIZIONE /MODIFICA/ CANCELLAZIONE RI - REA – DEPOSITO BILANCI – PRATICHE TE

Le pratiche telematiche trasmesse per l'iscrizione/registrazione dei dati RI e Rea sono state prevalentemente assegnate tramite il servizio di smistatore automatico o, puntualmente, in ragione della tipologia, dalle responsabili delle UU.OO.SS. Le stesse sono state lavorate ed istruite secondo l'ordine cronologico di protocollazione, salvo le richieste di urgenza provenienti dall'utenza debitamente motivate e/o documentate, le quali vengono gestite con le modalità prescritte dalla Direttiva n. 2 /2025 del Conservatore.

La valutazione e l'autorizzazione all'istruttoria è effettuata dal responsabile del procedimento con l'assegnazione del relativo protocollo camerale all'istruttore di volta in volta individuato. Per particolari casi, che non rientrano tra quelli regolamentati dalla citata Direttiva, l'autorizzazione è riservata al Conservatore o suo delegato.

La Direttiva prevede che la richiesta di sollecito sia veicolata esclusivamente tramite l'apposito portale dei servizi on line della Camera di Commercio di Caserta.

Con l'articolo 13 del Decreto Legge n. 159 del 2025, entrato in vigore il 31 ottobre 2025, sono cambiate le regole sull'obbligo di comunicare al Registro delle Imprese il domicilio digitale da parte degli amministratori di società (modifica dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 179 del 2012 come già modificato dall'art. 1, comma 860 della legge di Bilancio 2025).

La nuova norma ha modificato il precedente impianto che aveva esteso - in senso generale - agli amministratori delle imprese costituite in forma societaria l'obbligo di comunicare al Registro Imprese il proprio domicilio digitale ed ha ristretto il perimetro dei soggetti obbligati. Sono tenuti all'adempimento, in via alternativa, l'amministratore unico o l'amministratore delegato o, in mancanza di quest'ultimo, il Presidente del Consiglio di amministrazione. Sono quindi coinvolte: società di capitali, società cooperative e società consortili. Il provvedimento ha stabilito come termine di legge per la comunicazione del domicilio digitale degli amministratori obbligati il 31 dicembre 2025.

Considerato il cospicuo flusso di pratiche telematiche e tenuto conto delle esigenze di tempestività nell'evasione delle stesse - in un'ottica di ottimizzazione delle procedure - per garantire risposte rapide e conformi alle normative, sono state assegnate puntualmente e seguendo rigorosamente l'ordine cronologico di protocollazione tutte le istanze sfuggite al Sistema automatico di confluenza nella "corsia preferenziale" attivata da InfoCamere per l'evasione automatica, non contrassegnate da check verde.

Sono state istruite puntualmente le domande telematiche trasmesse al registro delle imprese ed evase, a seguito di verifica dei requisiti previsti dalla legge (anche attraverso la corrispondenza con gli E per la verifica dell'idoneità dei titoli all'esercizio di impresa) per l'iscrizione nel RI e/o Rea, oppure sospese con richiesta di regolarizzazione e preavviso di rigetto per l'emanazione di provvedimento di rifiuto ai sensi del DPR n. 581/95.

Con specifico riferimento alle attività regolamentate, sono state puntualmente istruite le pratiche relative ad attività abilitanti di competenza dell'Ente (impiantisti, autoriparatori, pulizia, facchinaggio, agenti di commercio, mediatori, spedizionieri).

Sulla SCIA, come da ods camerale, si colloca la verifica dei requisiti morali, tecnico professionali e di capacità economico-organizzativa per tutte le istanze soggette a normativa speciale, che può sfociare nell'avvio di procedimenti d'ufficio nei casi di requisiti non confermati.

E' stata adottata la Direttiva del Conservatore n. 1/2025 avente ad oggetto "controlli a campione relativi alle dichiarazioni sostitutive ricevute dall'Ufficio del Registro delle Imprese per l'iscrizione di talune attività di impresa".

La Direttiva ha stabilito che vengano effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive ricevute dall'Ufficio, relative all'esercizio delle seguenti attività regolamentate:

- o Artigiani
- o Impiantisti, autoriparatori, facchinaggio, pulizie
- o Mediatori, agenti e rappresentanti di commercio, spedizionieri
- o Commercio all'ingrosso

Attualmente, per il solo commercio all'ingrosso, la percentuale delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo è stabilita nella misura del 10%.

Per tutte le altre attività regolamentate la percentuale delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo è stabilita nella misura del 30%.

Il controllo viene effettuato con cadenza mensile (sugli elenchi delle posizioni del mese precedente), nelle percentuali stabilite per ciascun gruppo, tramite il sistema casuale BLIA.

Per le posizioni estrapolate nell'ambito delle scritte finali 25 si procede – come di rito – al controllo dei requisiti morali (Antimafia).

"Qualora il risultato dei controlli a campione ingeneri il ragionevole dubbio che le autocertificazioni e/o le dichiarazioni complessivamente presentate, nell'ambito del procedimento sottoposto a controllo, possano essere non veritiere, si ricorrerà ad un controllo puntuale su tutte le autocertificazioni presentate".

Degli esiti delle operazioni di controllo viene data evidenza in apposito fascicolo GEDOC.

Il totale delle pratiche lavorate nel 2025 è pari a 86.055.

PROCEDIMENTI ATTIVATI AI FINI DELL'ISCRIZIONE D'UFFICIO: ART. 2190 CC -2191 CC. - ART. 40 D.L. 76/2020; CESSAZIONE-INIBIZIONE ATTIVITA' REGOLAMENTATE/ AVVIO PROCEDIMENTO PEC IRREGOLARI

Sono state cancellate d'ufficio, ai sensi del DPR n. 247/2004, n. 1.001 imprese individuali per decesso del titolare di cui l'Ufficio ha ricevuto notizia a seguito di comunicazione effettuata dall' Agenzia Riscossione - Ufficio Produzione Ruoli. In particolare, è stato esaminato un elenco di circa 4.000 posizioni anagrafiche, relative anche ad imprese da escludere in quanto ad es. già cancellate o riferite a società e/o imprese artigiane.

A seguito di attività istruttoria, sono state adottate n. 5 Determinazioni di avvio del procedimento di cancellazione ex art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.R. 247/04, con le quali è stata individuata, ex art. 8, comma 3 della Legge 241/90, quale forma di pubblicità idonea la pubblicazione all'Albo Virtuale della Camera di Commercio di Caserta per giorni 60 continuativi; dell'avvio del procedimento, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione, è stata data notizia, altresì, in visura tramite l'apertura di protocollo d'ufficio da parte di Infocamere a cui l'Ufficio ha trasmesso, per ogni procedimento avviato, la lista delle posizioni interessate all'annotazione ai fini della corretta pubblicità.

Decorso il termine di 60 gg oltre all'ulteriore termine di 15 gg normativamente previsto per presentare eventuale opposizione al Giudice del Registro, in mancanza di riscontri atti a dimostrare l'esistenza di elementi idonei al mantenimento dell'iscrizione dell'impresa nel RI, sono stati adottati n. 5 provvedimenti del Conservatore con i quali è stata determinata la cancellazione. Le posizioni sono state cancellate a seguito di apertura di apposito protocollo d'ufficio da parte di Infocamere a cui l'Ufficio ha trasmesso i relativi elenchi.

Sono stati attivati, inoltre, procedimenti ai sensi dell'art. 2191 c.c., ai fini della valutazione dei presupposti previsti dalla legge per l'iscrizione e/o cancellazione dell'iscrizione nel Registro Imprese, con predisposizione e trasmissione delle istanze al Giudice del Registro, notifiche dei decreti di fissazione e/o rinvio delle udienze, attività endoprocedimentali ed iscrizione dei dispositivi del Giudice.

Sono state attivate, inoltre, previa verifica delle posizioni e relativa corrispondenza, le procedure di cancellazione del domicilio digitale non valido/non esistente/non univoco per imprese, a seguito di segnalazione da parte di terzi della irregolarità.

Si è proceduto alla verifica delle posizioni abilitate alle vecchie sezioni di meccanica-motoristica e elettrauto ex L. 122/92 ed al monitoraggio sull'adeguamento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di mecatronica, ai sensi dell'art. 3, comma 2, Legge n. 224/2012.

L'elenco fornito da InfoCamere registrava n. 104 posizioni REA con iscrizione di una sola delle sezioni.

Con apposito avviso (pubblicato sul sito web camerale) recante la richiesta di adeguamento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di mecatronica, ai sensi dell'art. 3, comma 2, Legge 224/2012, era stato comunicato quanto segue:

La Legge n. 224/2012 ha disposto - a partire dal 5 gennaio 2013 - l'unificazione nell'unica sezione "meccatronica" delle precedenti sezioni di "meccanica/ motoristica" ed "elettrauto";

Le imprese che, alla data di entrata in vigore della suddetta legge, risultano iscritte nel Registro delle Imprese o nell'albo delle imprese artigiane per le sole attività di meccanica/motoristica o di elettrauto possono proseguire le rispettive attività fino al 5 Luglio 2025 (termine fissato dall'art. 13 della legge 21 febbraio 2025, n. 15, che ha convertito con

modificazioni il decreto legge 27 dicembre 2024, n. 202);

Entro tale termine, i soggetti preposti alla gestione tecnica delle predette imprese sono tenuti a dimostrare il requisito previsto ai fini dell'esercizio dell'attività di meccatronica.

Decorsi i termini fissati con comunicazione di "Avvio procedimento di cessazione e inibizione dell'attività di "Meccanica/Motoristica o di Elettrauto" ex L.122/92, cessazione carica del preposto alla gestione tecnica - richiesta di adeguamento, ai sensi dell'art. 3, comma 2, Legge 224/2012, dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività di meccatronica", al netto delle posizioni a vario titolo definite (adeguamento dei requisiti, cessazione su istanza di parte, decessi, fattispecie ex art. 3, comma 3, L.224/2012 et alia), residuavano n. 40 posizioni.

Con determinazione del Conservatore n. atto 218/2025, per n. 37 posizioni, è stata disposta l'iscrizione della cessazione e l'inibizione dell'attività di "Meccanica-Motoristica/Elettrauto" ex L.122/92, con cessazione carica del preposto alla gestione tecnica, per mancato adeguamento, ai sensi dell'art. 3, comma 2, Legge 224/2012, dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività di meccatronica.

Con determinazioni del Conservatore n. atto 5/2026, n. atto 6/2026, n. atto 14/2026, per n. 3 posizioni oggetto di supplemento di istruttoria in ragione della irreperibilità all'indirizzo del destinatario (che ha richiesto l'attivazione di interlocuzioni con altri Enti, ai fini del buon esito della notifica), è stata disposta l'iscrizione della cessazione e l'inibizione dell'attività di "Meccanica-Motoristica/Elettrauto" ex L.122/92, con cessazione carica del preposto alla gestione tecnica, per mancato adeguamento, ai sensi dell'art. 3, comma 2, Legge 224/2012, dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività di meccatronica.

I procedimenti attivati nell'anno sono stati 136.

FALLIMENTI E ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI

Puntualmente sono state lavorate le pratiche trasmesse telematicamente oppure inoltrate a mezzo pec dal Tribunale competente, per le iscrizioni dei provvedimenti emanati nell'ambito delle procedure concorsuali (sentenze di apertura di liquidazione giudiziale da iscrivere nel RI entro il giorno successivo alla trasmissione da parte del cancelliere, decreti di nomina/sostituzione curatori, decreti di chiusura di fallimenti/procedura di liquidazione giudiziale, ricorsi per accedere agli strumenti di regolazione della crisi previsti dal CCII, pubblicazione delle istanze per l'applicazione delle misure protettive del patrimonio, da iscrivere tempestivamente onde consentire all'imprese di presentare il ricorso al Tribunale per la conferma o revoca delle misure entro il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'istanza nel RI, la dichiarazione di sospensione degli obblighi e di cause di scioglimento ai sensi dell'art. 20 CCII, provvedimenti di concessione delle misure protettive, etc., solo a titolo esemplificativo). In sede di istruttoria spesso si è resa necessaria una corrispondenza con gli Enti competenti, a seguito di riscontro di incongruenze sui dati.

Totale procedure n. 515.

SEQUESTRI, DISSEQUESTRI, CONFISCHE, PROCEDURE SIEP, SCIoglimenti E CANCELLAZIONE D'UFFICIO PER ATTO AA

Sempre puntualmente sono stati istruiti i provvedimenti di sequestro, dissequestro di quote, beni, compendi aziendali, notificati, per l'esecuzione, da parte degli organi competenti (in generale GDF, Carabinieri) nonché i provvedimenti di confisca e provvedimenti definitivi SIEP, che devono essere iscritti con tempestività, per garantire la pubblicità ai terzi. In sede di istruttoria sono state spesso rilevate incongruenze tra la notifica con richiesta di annotazione e i provvedimenti trasmessi che hanno reso necessari contatti telefonici per chiarimenti e/o corrispondenza.

Nel 2025 con Determinazione del Conservatore, a seguito di decreto di scioglimento senza nomina del liquidatore emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi dell'art. 223- septiesdecies disp. att. e trans.cod.civ., sono state cancellate d'ufficio n. 272 cooperative (gestione corrispondenza con il MIMIT per la definizione del procedimento e utenza).

Totale provvedimenti n. 757.

VERBALI ACCERTAMENTO SANZIONI

In fase di evasione delle pratiche, è stato apposto il flag F.T. (fuori termine), affinché fosse facilmente elaborabile il verbale di accertamento di infrazione in ipotesi di iscrizione/denuncia tardiva. I verbali di accertamento sono stati elaborati e notificati, via pec o con atto giudiziario, entro i termini previsti dalla normativa vigente. E' stata gestita la corrispondenza relativa ai verbali di accertamento emessi (in particolare per deposito di bilanci e per i domicili digitali assegnati d'ufficio con procedura massiva) e ai pagamenti effettuati, che sono stati poi inseriti nella piattaforma PROAC. E' stata inoltre curata la trasmissione all'U.O. Regolazione del Mercato dei verbali di accertamento di sanzioni, per le quali non risultava effettuato il pagamento per le annualità pregresse.

I verbali di accertamenti gestiti nell'anno sono stati n. 4109.

CORRISPONDENZA E ASSISTENZA CON L'UTENZA

E' stata quotidianamente fornita assistenza all'utenza, per un totale di circa 8900 utenti nell'anno, con i canali in uso all'ente (telefono, e-mail, pec e caselle di posta elettronica dedicate), per gli adempimenti pubblicitari nel RI e nel REA e/o per la definizione della pratiche, il che ha comportato, tra l'altro, la verifica dei fascicoli, anche cartacei, e relativi



approfondimenti normativi, nonché l'apertura di protocolli d'ufficio per l'allineamento e/o aggiornamento dei dati legali. Tra le richieste di assistenza particolare attenzione è stata data a quelle relative alla verifica dei codici ATECO, in quanto collegate spesso alla partecipazione di bandi in scadenza, per cui le singole posizioni segnalate dalle imprese sono state verificate ed istruite, a seguito di apertura ticket con Infocamere. E' stata gestita, inoltre, corrispondenza complessa con vari Enti, utenti (avvocati) per diffide, richieste di accesso agli atti, inviti ad attivare procedimenti d'ufficio etc.

Dal 2025 gli utenti possono richiedere informazioni e/o assistenza accedendo dal sito web camerale tramite il servizio URP Risponde, che - in caso di tematiche molto specifiche - inoltrerà la richiesta all'ufficio camerale competente.

VIDIMAZIONE E BOLLATURA LIBRI CONTABILI, REGISTRI DI CARICO E SCARICO E FORMULARI RIFIUTI

Presso la Camera di commercio viene effettuata la bollatura dei libri contabili, dei registri di carico e scarico rifiuti e dei formulari di trasporto dei rifiuti, dei registri degli incarichi, delle schede tecniche dei sottoprodotti e, più in generale, di tutti gli altri libri previsti per i quali leggi speciali individuano la competenza della Camera di Commercio.

Nel corso del 2025 sono stati vidimati 4.561 libri/registri/formulari per un totale di 436.445 pagine.

Con Avviso sul sito web camerale, sono state rese note le nuove regole per la vidimazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione del rifiuto (FIR) in conseguenza dell'avvio del RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto tecnico operativo dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il D.M. 4 aprile 2023, n. 59 - Regolamento recante disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - ha introdotto significative novità per la tenuta in formato digitale dei Registri di Carico e Scarico e dei Formulari di Identificazione del Rifiuto (FIR).

Il 15 dicembre 2024 è partita l'iscrizione al RENTRI.

Dal 13 febbraio 2025 sono entrati in vigore i nuovi modelli.

RILASCIO CERTIFICATI E VISURE

Uno dei servizi classici della Camera di Commercio erogati allo sportello è il rilascio dei certificati e delle visure delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese.

Si provvede altresì al rilascio delle copie di atti e bilanci con appuntamenti fissati in ordine cronologico sulla base delle richieste pervenute tramite i canali di rito e, quindi, formalizzate.

Nel 2025 sono state istruite e riscontrate 487 richieste di A.G. e PP.AA, con verifica e rilascio di visure e atti per un totale di 487 documenti.

RUOLO PERITI /ESPERTI – RUOLO CONDUCENTI

Si è provveduto a gestire tutte le istanze di iscrizione nel Ruolo Conducenti non di linea (n. 21) e nel Ruolo Periti (n. 13) della Camera di Commercio, sia di quelle presentate in formato cartaceo direttamente allo Sportello sia di quelle pervenute a mezzo PEC. Per le prime si procede all'inserimento nella piattaforma GEDOC, previa protocollazione del competente ufficio camerale.

Si è proceduto al controllo puntuale dei requisiti dichiarati (100%).

RUOLO PERITI /ESPERTI

Distinto in categorie e sub categorie in relazione alle attività economiche della provincia, nel Ruolo vengono iscritti coloro cui viene riconosciuta una particolare perizia ed esperienza in una determinata materia. Le competenze relative alla gestione del Ruolo dei periti e degli esperti, attesa la natura non costitutiva dello stesso, sono assolve dall'Ufficio competente della Camera di Commercio in forma semplificata. L'iscrizione avviene mediante una verifica documentale da parte del Dirigente dell'Area; nel caso che i titoli e/o i documenti presentati o dichiarati a dimostrazione della perizia ed esperienza acquisita fossero ritenuti insufficienti, l'Ufficio della Camera di Commercio ha facoltà di sottoporre il candidato all'iscrizione ad un colloquio integrativo, avvalendosi a tal fine di esperti di riconosciuta competenza nelle materie oggetto dello stesso. Il Ruolo è pubblico e l'elenco dei periti ed esperti è pubblicato sul sito della Camera di Commercio.

RUOLO CONDUCENTI

L'iscrizione costituisce requisito indispensabile per il rilascio della licenza per l'esercizio di taxi e noleggio con conducente, nonché per prestare attività di conducente di veicoli a trazione animale o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, in qualità di sostituto del titolare della licenza o della autorizzazione per un tempo definito e/o un viaggio determinato o in qualità di dipendente di impresa autorizzata al servizio di noleggio con conducente o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo.

ACCREDITAMENTI SUAP

Nel 2025 i comuni di San Prisco e Macerata sono passati in delega alla Camera di Commercio di Caserta. Ad oggi, la situazione è la seguente:

- Comuni accreditati SUAP: 11
- Comuni in convenzione SUAP: 13
- Comuni in delega al Suap: 78

su totale Comuni della provincia di Caserta

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' IMPIANTI D.M. 37/08

Una copia della dichiarazione di conformità deve essere depositata, a cura dell'impresa installatrice, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune ove ha sede l'impianto. Il deposito deve rispettare il termine di trenta giorni dalla conclusione dei lavori, solo per quegli edifici che siano già in possesso del certificato di agibilità. Successivamente, lo Sportello Unico del Comune provvede all'inoltro di copia della dichiarazione di conformità alla Camera di Commercio ove ha sede l'impresa installatrice. L'accertamento da parte della Camera di Commercio è finalizzato alla verifica dei requisiti di legge posseduti dall'impresa, per non incorrere nell'erogazione della prevista sanzione disposta, per competenza, dai Comuni.

Totale anno 40.

CONSULTAZIONE BDNA

(art. 83 commi 1 e 2 D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii)

La comunicazione antimafia deve essere acquisita dalle pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, dagli enti e dalle aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e dalle società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché dai concessionari di opere pubbliche e dai contraenti.

La comunicazione antimafia è acquisita mediante consultazione della banca dati nazionale unica da parte dei soggetti di cui all'art. 97, comma 1, debitamente autorizzati, salvo i casi di cui all'art. 88, commi 2, 3 e 3-bis. In tali casi la comunicazione antimafia è rilasciata dal Prefetto della provincia in cui le persone fisiche, le imprese, le associazioni o i consorzi risiedono o hanno la sede legale ovvero dal Prefetto della provincia in cui è stabilita una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato per le società di cui all'art. 2508 del C.C..

Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la comunicazione è rilasciata dal Prefetto della provincia in cui i soggetti richiedenti di cui all'art. 83, commi 1 e 2 hanno sede.

Si procede alla richiesta nella piattaforma BDNA per il rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia liberatorie, a cura di personale camerale all'uopo abilitato e autorizzato.

Successivamente alla richiesta si procede a monitorare il riscontro della Prefettura.

Alla luce degli esiti, l'Ufficio procede all'archiviazione o alla adozione di provvedimenti consequenziali.

Totale anno 388.

➤ U.O.S Regolazione del Mercato

I servizi offerti in tale ambito dalla Camera di Commercio sono finalizzati alla composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, alla trasparenza e alla tutela dei soggetti più deboli del mercato e stimolano, in ultima istanza, la competitività del sistema economico, inducendo gli operatori economici a comportamenti virtuosi in un quadro di "regole del gioco" condivise, entro il quale le imprese possono agire nel rispetto degli interessi generali.

PROTESTI

La Camera di Commercio gestisce tutte le attività inerenti al Registro Informatico dei Protesti, registro pubblico completamente informatizzato nel quale sono pubblicati i protesti levati dai Pubblici Ufficiali abilitati e contenuti negli Elenchi trasmessi mensilmente all'Ente camerale. In particolare provvede sulle istanze di cancellazione per avvenuto pagamento, accertata illegittimità o erroneità del protesto, per avvenuta riabilitazione e rettifica dei protesti e rilascia, su richiesta dei soggetti interessati, visure e certificati sulla sussistenza o meno dei protesti a carico di persone fisiche e società.

La consultazione del Registro informatico dei protesti, specie in questo periodo di difficoltà e crisi economica, assume particolare importanza per la valutazione della solvibilità di un interlocutore economico o per dimostrare la propria affidabilità finanziaria. Con tale strumento telematico si assicura pertanto la completa e tempestiva informazione dei dati relativi ai mancati pagamenti di cambiali e assegni su tutto il territorio nazionale, accrescendo il livello di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali fra i vari operatori economici.

Nel corso del 2025 l'Ufficio ha provveduto preliminarmente a controllare e, poi, a pubblicare n. 193 elenchi trasmessi dagli ufficiali levatori (notai, ufficiali giudiziari, segretari comunali).

Inoltre, nel corso del 2025, sono state presentate 302 istanze di cancellazione e sono stati redatti n. 272 provvedimenti dirigenziali.

Riguardo l'attività di rilascio di visure o certificazioni relative alla sussistenza di protesti a carico di persone o di imprese, eseguite attraverso interrogazioni alla banca dati del Registro Informatico dei Protesti, nel 2025 l'Ufficio ha provveduto al rilascio di n. 1.090 visure ordinarie e di n. 933 visure interne.

SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Caserta è iscritto al n. 404 del Registro Nazionale degli organismi di mediazione tenuto presso il Ministero della Giustizia e gestisce procedure di mediazione ai sensi del D.Lgs n.28/2010 e del DM n.150/2023, per la risoluzione delle controversie civili e commerciali vertenti su diritti disponibili.

Il Servizio è altresì abilitato a gestire controversie riguardanti operatori di telecomunicazioni (telefonia, internet, abbonamenti a servizi televisivi, ecc.) ai sensi della delibera AGCom 203/2018 ed in materia di energia elettrica e gas, ai sensi della Delibera ARERA n. 209-2016-E-com.

Nell'anno 2025 l'Organismo ha gestito n. 46 procedimenti di mediazione e n. 45 procedimenti di conciliazione.

Inoltre sono stati predisposti n. 23 provvedimenti di liquidazione dei mediatori nominati nelle procedure di mediaconciliazione. Infine, sono redatte statistiche relative ai flussi di mediazione da inserire periodicamente nel portale dell'Osservatorio Unioncamere ed in quello del Ministero della Giustizia.

ATTIVITA' SANZIONATORIA

A seguito delle competenze sanzionatorie trasferite dal D. Lgs. 112/1998, gli enti camerali ricevono i rapporti di mancato pagamento in misura ridotta dei verbali di accertamento, emessi dai propri uffici interni ma anche da altri organi accertatori, tra cui Guardia di Finanza, Polizia municipale e N.A.S, etc. Pertanto, l'Ufficio sanzioni procede, in caso di accertate violazioni di determinate normative in materia commerciale e industriale da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo, all'erogazione delle sanzioni amministrative, così come previsto dalla legge 689/81. Nell'anno 2025 l'Ufficio sanzioni ha ricevuto n. 875 verbali di accertamento e n. 99 verbali di sequestro. Valuta, inoltre, eventuali scritti difensivi, da presentarsi entro trenta giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, e convoca le audizioni richieste dagli interessati. Sono state, inoltre, emesse n. 771 ordinanze di ingiunzione, n. 32 ordinanze di archiviazione, n. 3 ordinanze di confisca, n. 2 ordinanze di dissequestro, n. 36 ordinanze di revoca/annullamento, oltre a varie tipologie di attività riconducibili alla materia sanzionatoria. Emessa l'ordinanza, qualora il sanzionato non provveda, entro il termine di trenta giorni, al pagamento della somma ingiunta, l'ufficio procede all'esecuzione forzata con l'iscrizione della posizione a ruolo, secondo la normativa vigente in materia di riscossione.

CARTE TACHIGRAFE

Le Camere di Commercio sono gli enti individuati dalla normativa nazionale quali autorità autorizzate all'emissione, al rinnovo e alla sostituzione delle carte tachigrafiche. La carta tachigrafica è il dispositivo che consente l'utilizzo dell'unità veicolare (tachigrafo) nelle sue diverse funzioni. Permette, innanzitutto, di identificare il soggetto che opera con il tachigrafo, sia esso un conducente, un'autorità di controllo, un'officina di manutenzione o un'azienda proprietaria del veicolo. Essa stessa contiene un sistema di conservazione di dati, relativamente alle operazioni che vengono svolte con il tachigrafo digitale. Esistono quattro diversi tipi di carta, ognuna con una diversa funzione in relazione al soggetto che la deve utilizzare.

Nel corso del 2025, l'Ufficio ha provveduto al rilascio di n. 2229 carte tachigrafiche.

Inoltre, al fine di agevolare l'utenza nella presentazione delle istanze, la Camera ha adottato la piattaforma digitale TACI, predisposta da Infocamere, che permette alle imprese di disbrigo pratiche di compilare e inviare telematicamente attraverso una procedura gratuita, guidata e interamente on line, la richiesta di rilascio delle carte tachigrafiche.

Nel corso del 2025, l'Ufficio ha provveduto alla redazione di ulteriori n. 11 nuove convenzioni con gli utenti che ne hanno richiesto l'utilizzo e al rinnovo biennale di 44 convenzioni già in essere.

METROLOGIA LEGALE

L'Ufficio Metrico si occupa della vigilanza, a tutela della fede pubblica, su tutti gli strumenti per pesare e/o misurare che vengono utilizzati per funzioni di misura legali (cioè la funzione di misura giustificata da motivi di interesse pubblico, sanità pubblica, sicurezza pubblica, ordine pubblico, protezione dell'ambiente, tutela dei consumatori, imposizione di tasse e di diritti e lealtà delle transazioni commerciali) e della relativa gestione dell'elenco informatizzato dei titolari metrici. Effettua altresì la vigilanza sull'operato degli organismi/laboratori che attualmente effettuano la verifica periodica degli strumenti ai sensi del D.M. 93/17. Inoltre per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, procede all'istruttoria della pratica per l'ottenimento dell'autorizzazione ministeriale ad effettuare operazioni connesse ai tachigrafi digitali ed al loro rinnovo; provvede alla concessione del marchio d'identificazione degli oggetti in metalli preziosi, alla tenuta del registro degli assegnatari di tale marchio ed alla vigilanza nell'ambito del settore orafo e dei preimballaggi.

Nell'ambito di tale attività, nel corso del 2025 si è provveduto all'assegnazione di nr. 10 marchi di metalli preziosi e alla stampa di n. 12 punzoni di metalli preziosi.

Nell'ambito dell'attività propriamente ispettiva e di vigilanza, sono stati controllati in totale n. 865 strumenti metrici, ed effettuate n. 578 visite ispettive tra cui n. 3 ispezioni per autorizzazione tachigrafi, n. 8 ispezioni per rinnovo di

centri tecnici.

ESAMI AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

Per poter esercitare l'attività di agente d'affari in mediazione è richiesto, secondo quanto stabilito dal Decreto ministeriale n.300/1990 e ss.mm.ii., il superamento di una prova d'esame d'innanzi ad una commissione giudicatrice nominata dal Presidente della Camera di commercio diretta ad accertare l'attitudine e la capacità professionale dell'aspirante.

Nel 2025, sono pervenute n. 51 domande di candidati che hanno sostenuto le prove d'esame, distinte per n. 2 sessioni ordinarie (n. 10 sedute d'esame) tenute, rispettivamente, nel mese di luglio e nei mesi di novembre e dicembre.

BREVETTI E MARCHI

Gli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio sono competenti a ricevere le domande di brevetto e di registrazione di marchi d'impresa. Il rilascio dell'attestato di un brevetto e la registrazione di un marchio sono tuttavia di competenza dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.), sito presso il Ministero delle Attività Produttive. L'Ente camerale, in materia di tutela della proprietà industriale, coadiuva, supporta e agevola l'utenza nell'espletamento necessario per la presentazione delle domande e delle eventuali modifiche, avvalendosi anche delle informazioni che pervengono dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi; provvede alla ricezione delle domande e di ogni atto concernente la modificazione alla domanda originaria, nonché delle attestazioni di pagamento delle tasse dei marchi.

Nel corso del 2025 sono state acquisite dall'Ufficio brevetti e marchi n. 5 domande di brevetto per modello d'utilità, n. 2 domande di registrazione per disegni/modelli, Inoltre, sono state presentate n. 144 domande per marchio d'impresa e n. 23 istanze di rinnovo.

A tali dati devono essere aggiunte n. 3 istanze di ritiro/rinuncia ai modelli brevettuali, n. 4 istanze di trascrizione, n. 1 istanza di limitazione e n. 11 risposte a rilievo.

COMPOSIZIONE NEGOZIATA CRISI D'IMPRESA

La composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa è un nuovo istituto disciplinato dal Titolo II del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa), che consente di dare attuazione alle misure di supporto alle imprese per contenere e superare gli effetti negativi dell'emergenza economica e finanziaria. L'imprenditore commerciale e agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza può chiedere alla Commissione regionale (per le imprese di grosse dimensioni c.d. sopra-soglia) o al Segretario Generale della Camera (per le imprese più piccole c.d. sotto-soglia) del territorio in cui si trova la sede legale dell'impresa la nomina di un esperto, che lo affiancherà nelle trattative con i creditori, quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa.

Nel 2025 sono pervenute n. 18 istanze di composizione negoziata della crisi d'impresa e l'Ufficio ha provveduto, ricorrendone i presupposti, ad archiviare n. 10 istanze.

AMBIENTE – MUD – RAEE

L'Ufficio Ambiente della Camera di Commercio offre alle imprese il supporto necessario per adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale sulla corretta gestione dei rifiuti. In particolare, agli enti camerali è affidata la ricezione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD), delle iscrizioni e variazioni al R.A.E.E. (Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di raccolta e recupero dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e al Registro dei Produttori di Pile ed Accumulatori.

Per quanto concerne il 2025 sono pervenute ed istruite n. 8 pratiche di iscrizione/modifica/cancellazione RAEE e n. 7 pratiche di iscrizione Registro pile.

CONCORSI A PREMIO

Le manifestazioni a premio consistono in iniziative a fini commerciali organizzate da imprese produttrici o distributrici che promettono l'erogazione di premi ai consumatori, ai collaboratori o altre imprese partner, dirette a favorire la conoscenza di prodotti, servizi, ditte, insegne o marchi o la vendita di determinati prodotti o la prestazione di servizi. Nei concorsi a premio, ogni fase dell'assegnazione dei premi è effettuata alla presenza di un notaio o del responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica, individuato presso le Camere di Commercio ai sensi del D. Lgs. 112/1998, competente per territorio (funzionario camerale), chiamati a verificare la regolarità nelle varie fasi di svolgimento della manifestazione.

Nel 2025 sono state effettuate n. 2 verbali di chiusura delle operazioni a premi.



Sezione terza:

Andamento della gestione

Questa parte della relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 24, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) ed in conformità alle indicazioni operative stabilite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 2385, del 18 marzo 2008, integrate con la circolare 3622 del 5/2/2009 che ha recepito i nuovi principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 2/11/2005, n. 254, al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Il Bilancio d'esercizio 2025 viene redatto esclusivamente secondo le regole ed i principi della contabilità economica, poiché lo stesso D.P.R. n. 254/2005 ha sancito l'abbandono definitivo della contabilità finanziaria a partire del 1° gennaio 2007.

Premesso ciò, si ricorda che la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione, entro il 2026, di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche.

Sebbene, le Camere di Commercio abbiano già attuato la riforma dell'ordinamento contabile a partire dal 2010 con l'introduzione effettiva della contabilità economico patrimoniale ed i relativi schemi di bilancio, esse sono state individuate dalla Ragioneria generale dello Stato per l'attuazione della fase pilota della riforma. In tale fase, il nuovo sistema contabile si affianca a quello vigente, senza tuttavia sostituirlo.

La riforma si inserisce in un contesto multilivello, caratterizzato dalla convergenza di esigenze di armonizzazione a livello europeo, obiettivi di trasparenza, comparabilità dei dati e rafforzamento della governance fiscale.

Per le Camere di Commercio, l'esercizio 2025 costituisce il primo banco di prova concreto: gli schemi di conto economico e stato patrimoniale redatti secondo i principi Itas devono essere elaborati e trasmessi alla RgS entro il 30 giugno 2026, ma conservano, almeno per ora, una valenza sperimentale e non sostituiscono gli schemi attualmente in uso.

Un'analisi più approfondita della riforma e dei principi ITAS sarà fornita nella Nota integrativa.

Gli ITAS (Italian Accounting Standards), ovvero gli standard contabili italiani, rappresentano le principali regole di contabilizzazione su base accrual adottate per la Riforma 1.15. Essi, insieme al Quadro Concettuale e alle Linee guida, costituiscono un corpus unico di regole per la rendicontazione e la redazione del bilancio di esercizio delle amministrazioni pubbliche.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti risultano, come spiegato nella nota integrativa, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, come si evince dalla sotto riportata tabella:

	CONTO ECONOMICO 2024	CONTO ECONOMICO 2025	DIFFERENZA
Diritto annuale	11.892.366,91	11.740.188,18	-152.178,73
Diritti di segreteria	3.436.415,80	3.393.103,33	-43.312,47
Contributi trasferimenti e altre entrate	271.752,11	200.181,66	-71.570,45
Proventi da gestione di beni e servizi	38.832,77	94.889,27	56.056,50
Variazione delle rimanenze	2.666,76	1.924,68	-742,08
TOTALE	15.642.034,35	15.430.287,12	-211.747,23

L'andamento dei proventi dell'ultimo quinquennio, è riportato nella seguente tabella:

ANNO	PROVENTI CORRENTI
2021	13.797.301,71
2022	14.758.692,16
2023	15.745.864,80
2024	15.642.034,35
2025	15.430.287,12

La voce più consistente riguarda come ogni anno il **Diritto Annuale** che negli importi unitari resta invariato in quanto l'ulteriore riduzione prevista dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, è compensata dall'incremento del 20% autorizzato con Decreto del 23.02.2023 dal Ministero delle Imprese e del made in Italy per il triennio 2023-2025 e destinato ai progetti previsti nelle linee guida Unioncamere, ovvero:

- ❖ Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica;
- ❖ Progetto Formazione e Lavoro;
- ❖ Progetto Turismo;
- ❖ Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Il totale dei proventi derivanti da tale mastro ammonta a complessivi € 11.740.188,18, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 11.892.366,91). La diminuzione è attribuibile in modo significativo all'attività di "pulizia" del Registro delle Imprese, consistente nella cancellazione di imprese e società non più attive ma ancora formalmente iscritte. Tale intervento risulta fondamentale, in quanto la mancata cancellazione genera crediti fittizi nel bilancio, con conseguente riduzione della percentuale di riscossione e incremento delle spese legate all'emissione delle relative cartelle esattoriali.

L'andamento dell'ultimo quinquennio, è riportato nella seguente tabella:

ANNO	DIRITTO ANNUALE
2021	10.589.457,51
2022	11.354.664,68
2023	11.854.331,27
2024	11.892.366,91
2025	11.740.188,18

L'altra entrata fondamentale, quella dei Diritti di segreteria, ammonta a € 3.393.103,33 in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 3.436.415,80). L'andamento è da ricondurre principalmente ai minori flussi di pratiche presentate in via telematica al Registro delle imprese per la comunicazione del titolare effettivo.

La tabella sottostante, che riporta i valori relativi al periodo 2021 - 2025, evidenzia il trend positivo degli ultimi anni:

ANNO	DIRITTI DI SEGRETERIA
2021	3.078.926,57
2022	3.071.558,27
2023	3.630.873,01
2024	3.436.415,80
2025	3.393.103,33

Per quanto riguarda le altre voci relative ai proventi correnti, si rileva una diminuzione dei contributi e trasferimenti, ammontanti a complessivi € 200.181,66 a fronte di € 271.752,11 del 2024, differenza dovuta alla mancata adesione ai progetti finanziati con il Fondo Perequativo.

Per quanto riguarda, invece, i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi, ammontanti a complessivi € 94.889,27, si rileva un aumento dovuto all'introito pari ad € 62.458,97, legato all'incentivo di cui al D.M. 16.02.2016 per l'installazione di nuovi impianti ad alta efficienza energetica finalizzati a migliorare i consumi dell'Ente.

Infine, la variazione delle rimanenze ammonta a € 1.924,68.

ONERI CORRENTI

Per quanto riguarda gli oneri correnti, essi ammontano a complessivi € 15.168.424,65 a fronte di € 15.403.064,20 dell'anno precedente.

Nonostante la diminuzione dei proventi, la contemporanea riduzione degli oneri ha determinato un risultato di gestione corrente positivo pari a € 261.862,47 superiore a quello del 2024 (€ 238.970,15).

Il confronto con l'annualità precedente è riportato nella tabella che segue:

	CONTO ECONOMICO 2024	CONTO ECONOMICO 2025	DIFFERENZA
PERSONALE	2.338.565,52	2.087.171,96	- 251.393,56
FUNZIONAMENTO	3.383.376,08	3.377.615,05	- 5.761,03
INTERVENTI ECONOMICI	3.096.048,25	3.140.155,37	+ 44.107,12
AMMORT.E ACCANT.	6.585.074,35	6.563.482,27	- 21.592,08
TOTALE	15.403.064,20	15.168.424,65	- 234.639,55

Nel loro complesso gli oneri correnti hanno subito una riduzione legata essenzialmente ad una minore spesa per il personale (pensionamenti, mancate assunzioni).

Per quanto concerne, l'incidenza degli oneri di struttura sui proventi correnti (c.d. indice di rigidità gestionale) il valore relativo all'annualità 2025 risulta positivo, evidenziando, pertanto, che l'ente ha mantenuto un buon livello di flessibilità nella gestione delle risorse. Ciò consente di destinare le stesse a spese discrezionali e interventi promozionali, senza essere troppo vincolati dalle spese fisse e obbligatorie, che invece potrebbero ridurre l'autonomia decisionale.

In altre parole, la Camera riesce a mantenere un equilibrio tra le spese necessarie per la propria struttura e quelle destinate a iniziative più libere e strategiche, come quelle promozionali, il che è positivo per il proprio funzionamento e la propria capacità di innovare.

INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI					
2023	%	2024	%	2025	%
2.262.526,69	14,36	2.338.565,52	14,95	2.087.171,96	13,53
15.725.864,80		15.642.034,35		15.430.287,12	
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI					
2023	%	2024	%	2025	%
3.441.312,90	21,86	3.383.376,08	21,63	3.377.615,05	21,89
15.745.864,80		15.642.034,35		15.430.287,12	
INCIDENZA DEGLI ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (INDICE DI RIGIDITA' GESTIONALE)					
2023	%	2024	%	2025	%
5.703.839,59	36,22	5.721.941,60	36,58	5.464.787,01	35,42
15.745.864,80		15.642.034,35		15.430.287,12	

Ciò ha consentito di porre in essere un ammontare di interventi economici superiore rispetto all'esercizio precedente, come si evince dal dettaglio relativo al mastro riportato nella seguente tabella:

	2024	2025
Interventi di promozione ed informazione economica	1.007.927,71	910.457,52
Ripianamento perdite azienda speciale	-	-
Contributo Azienda speciale	396.557,29	400.000,00
Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica	662.112,41	671.376,26
Progetto Formazione e Lavoro	52.569,40	373.339,31
Progetto Turismo	165.859,90	156.834,70
Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	811.021,54	628.147,58
TOTALE	3.096.048,25	3.140.155,37

Con riferimento al conto degli interventi economici, si evidenzia la partecipazione della Camera di Commercio, in collaborazione con la Regione Campania, alla 57ª edizione del Vinitaly, svoltasi a Verona dal 6 al 9 aprile 2025, mediante l'organizzazione di uno stand istituzionale che ha ospitato 21 aziende vitivinicole della provincia di Caserta.

L'Azienda Speciale, nell'attuazione del piano di animazione degli spazi istituzionali della manifestazione, si è attenuta alle

indicazioni fornite dalla Camera di Commercio, adottando il modello organizzativo già utilizzato nelle precedenti edizioni. Lo stand istituzionale è stato configurato quale spazio di promozione territoriale, finalizzato alla valorizzazione delle produzioni vitivinicole della provincia e all'accoglienza di operatori del settore, visitatori e rappresentanti istituzionali. L'allestimento è stato realizzato con elementi grafici dedicati alla Reggia di Caserta, che ha collaborato con l'ente camerale mettendo a disposizione immagini degli interni e dei giardini del complesso monumentale.

Le aziende vitivinicole partecipanti hanno contribuito alle attività di promozione mettendo a disposizione i propri prodotti per l'esposizione e per le degustazioni organizzate presso lo stand. Le degustazioni sono state realizzate secondo la formula open bar, già adottata nelle precedenti edizioni, con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la promozione dei vini del territorio.

Nell'ambito delle attività programmate sono stati altresì organizzati momenti di approfondimento tecnico, tra cui masterclass e incontri con giornalisti ed operatori del settore, realizzati con il coinvolgimento di Nomisma e del Consorzio Vitica, al quale è stato riservato uno spazio espositivo all'interno dell'area istituzionale.

Le attività di degustazione sono state arricchite dalla partecipazione del maestro pizzaiolo Pasqualino Rossi, che ha curato la realizzazione di abbinamenti tra i vini del territorio e prodotti lievitati, con il supporto dei sommelier dell'AIS per la presentazione e l'illustrazione delle caratteristiche delle produzioni vitivinicole casertane.

L'area istituzionale della Camera di Commercio di Caserta si è confermata, anche per l'edizione 2025 della manifestazione, punto di riferimento per la promozione del comparto vitivinicolo provinciale, registrando un significativo afflusso di visitatori e la presenza di numerose autorità istituzionali.

Importante è stata anche la partecipazione del territorio casertano alla 34^a edizione di Merano WineFestival, svoltasi dal 7 all'11 novembre 2025.

Anche per questa attività, l'organizzazione è stata curata dall'Azienda Speciale allo scopo di assicurare una qualificata presenza del territorio casertano nell'ambito della manifestazione, che è stata ritenuta di particolare interesse promozionale in considerazione della rilevanza dell'evento, che ha registrato complessivamente circa 8.000 visitatori nelle cinque giornate del festival, tra cui oltre 3.000 operatori del settore e 150 buyers selezionati provenienti da 32 Paesi. Alla stessa hanno partecipato circa 1.300 aziende, con oltre 2.000 vini in degustazione e 250 etichette presenti nella WineHunter Area. Il programma ha inoltre previsto 31 masterclass, 12 show-cooking e 9 talk tematici, con la presenza di oltre 300 giornalisti accreditati e una significativa visibilità mediatica, con oltre 3 milioni di visualizzazioni sui canali social ufficiali dell'evento.

In continuità con le esperienze maturate nelle precedenti edizioni, anche per il 2025 la partecipazione è stata realizzata in collaborazione con Gourmet's International, società ideatrice e organizzatrice della manifestazione, con la quale è stato condiviso un piano di azioni articolato nelle seguenti attività:

- organizzazione di momenti degustativi dedicati ai prodotti enogastronomici della provincia di Caserta;
- realizzazione di un aperitivo di gala dedicato alla presentazione delle produzioni spumantistiche del territorio ("bollicine" di Terra di Lavoro), rivolto a circa 500 invitati;
- allestimento, all'interno della sala Kurhaus, di spazi dedicati alle degustazioni dei vini casertani;
- supporto logistico e fornitura di materiali e personale per la gestione delle attività degustative;

L'aperitivo di gala inaugurale della manifestazione, ospitato presso la Rotonda del Kurhaus, ha rappresentato uno dei principali momenti di promozione delle eccellenze enogastronomiche del territorio casertano. Nel corso dell'iniziativa, rivolta a circa 500 ospiti tra autorità istituzionali, civili e militari e aziende espositrici, sono stati proposti in degustazione prodotti rappresentativi della tradizione locale, tra cui mozzarella di bufala campana, salumi del territorio e una selezione di vini della provincia di Caserta (Falerno del Massico, Casavecchia, Pallagrello bianco e nero, Aglianico, Asprinio d'Aversa, spumante brut e spumante rosé). Agli ospiti sono state inoltre distribuite confezioni monodose di mela annurca, mentre il dessert conclusivo della cena è stato realizzato con nocciola del territorio.

La presenza dell'ente camerale alla manifestazione ha inoltre garantito un'attività di supporto alle aziende vitivinicole partecipanti, con particolare riferimento agli aspetti logistici e alla presentazione dei vini, curata da sommelier qualificati messi a disposizione dall'organizzazione Gourmet's International.

La Camera ha proseguito, poi, nella sua attività di promozione privilegiando, sempre, gli interventi diretti ed indiretti a favore delle imprese. In quest'ottica in aggiunta ai bandi previsti dalla programmazione relativa all'utilizzo delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, è stato emanato anche il "BANDO VOUCHER IMPRESE AGRICOLE PER SOSTENERE LA GREEN ECONOMY - ANNO 2025", dedicato alle innovazioni Green delle imprese agricole. (€ 146.310,99)

Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, la Camera ha confermato il bando Doppia transizione: digitale ed ecologica,

con cui è continuata l'attività di promozione e di diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, finalizzate anche ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

Il totale dei contributi diretti alle imprese ammonta ad € 325.832,00.

È proseguito, il servizio reso alle imprese dal Punto Impresa Digitale, che si è anzi arricchito sia pur spostando la sua focalizzazione sull'assistenza da remoto, mentre la parte relativa agli eventi esterni è stata posta in essere dall'Azienda speciale ASIPS.

Al riguardo, nel corso del 2025, l'Azienda Speciale ha realizzato le seguenti linee di intervento.

1. Digital Innovation for Business Transformation – D.I.B.T.

L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, è stata realizzata in sinergia con il Digital Innovation Hub di Confartigianato Caserta (soggetto incluso in Atlante 4.0) e il Dipartimento di Economia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli".

Il progetto ha previsto la formazione di giovani talenti coniugata alle esigenze delle imprese di investire nelle tecnologie afferenti alla doppia transizione – digitale ed ecologica- in linea con gli obiettivi fissati dal "PID". Per l'edizione 2025 è stato dedicato uno specifico focus al settore dell'autoriparazione, comparto caratterizzato da una crescente complessità tecnologica e da un fabbisogno sempre maggiore di competenze digitali avanzate.

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di individuare soluzioni innovative e sostenibili, facendo leva su tecnologie quali l'intelligenza artificiale.

2. Potenziamento delle competenze in materia digitale e green

E' stato realizzato, sempre attraverso l'Azienda Speciale ASIPS, un articolato programma di eventi informativi, formativi e di sensibilizzazione finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali e green delle imprese, degli aspiranti imprenditori e degli studenti del territorio, in coerenza con gli obiettivi del Punto Impresa Digitale:

- *Competenze Green e Digitali - Il verde e il blu per gli imprenditori di domani*
- *La transizione energetica – le comunità energetiche rinnovabili – vantaggi e opportunità –*
- *Percorso Sustain-Ability – Programma formativo e di accompagnamento, progetto promosso con il supporto scientifico di G.R.A.L.E., spin-off universitario dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";*
- *DIBT 2025 – Innovazione e competenze digitali nel settore dell'autoriparazione*
- *Economia e Territorio scenari: scenari e prospettive per Caserta*

Progetto Formazione e Lavoro

In tale ambito è continuata l'attività della Camera diretta ad intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro, del placement e, soprattutto, della certificazione delle competenze, con un importo speso pari ad € 373.339,31.

Progetto Turismo

In aggiunta alle attività riportate nella relazione predisposta dalla UOS Promozione e Servizi alle imprese (**pag. 26**), non sono stati confermati bandi specifici.

Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali

Nel più ampio novero dei progetti finanziati con l'aumento del 20%, si innestano i programmi di "internazionalizzazione". E' stata riproposta l'erogazione di contributi a fondo perduto attraverso l'emanazione di bandi specifici a copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazione a fiere in Italia e all' Estero. Tali bandi che, come per gli anni precedenti, hanno riscosso un grande successo, mantenendo la funzione di supporto per quelle produzioni del territorio per cui risulta insufficiente la sola promozione attraverso gli strumenti di marketing digitale, hanno favorito la crescita delle esportazioni per le imprese la cui promozione del prodotto necessita, anche con attività svolte in presenza, quali esposizioni, mostre, showroom, food tasting experience.

A contributo sono state ammesse imprese per un importo pari ad € 440.063,27, importo inferiore rispetto al precedente esercizio (€ 645.001,54).

L'utilizzo dello stanziamento relativo al conto si completa, oltre che con i servizi messi a disposizione delle imprese dalla società di sistema PROMOS, anche con gli eventi esterni posti in essere dall'Azienda speciale ASIPS, per un totale complessivo di € 188.084,31.

A tal proposito, quest'anno, l'ente camerale, raccogliendo le istanze di diversi settori – agroalimentare, orafo, tessile - che hanno come riferimento dell'Export soprattutto il mercato tedesco, ha realizzato, tramite l'azienda speciale, un'azione promozionale verso questo mercato. Individuati, quindi, i settori ed il mercato di riferimento l'Azienda Speciale, unitamente a Promos Italia, ha definito una sinergia operativa con la Camera di Commercio italiana e con il Consolato italiano a Monaco di Baviera con il coinvolgimento dei Consorzi di tutela con i quali è stato elaborato un piano di azioni attinente a

presentazione, ad una platea di operatori specializzati, dei settori agroalimentare, orafa e tessile con l'ausilio di materiale promozionale informativo fornito da Consorzi, rifinito dall'Azienda Speciale e tradotto da Promos; organizzazione giornate di incontri con buyer e organizzazione momento conclusivo di promozione anche attraverso il ricorso a testimonial e/o chef del territorio in grado di "raccontare" la cultura, la storia e le eccellenze dei settori protagonisti degli eventi promozionali.

L'iniziativa, che ha registrato la partecipazione di buyer, giornalisti di settore specializzati, ha offerto la possibilità di presentare la straordinaria unicità dei prodotti e manufatti della provincia coinvolti in giornate di incontri operativi.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La parte corrente si chiude con gli ammortamenti e accantonamenti pari a € 6.563.482,27, per l'illustrazione dei quali si rimanda alla nota integrativa, con particolare riferimento alla determinazione del fondo svalutazione crediti.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente si chiude, dunque, come già evidenziato con un avanzo pari a € 261.862,47 a fronte dell'avanzo di € 238.970,15 del 2024.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

L'ammontare dei proventi è pari a € 14.711,94 risulta inferiore rispetto a quello dell'annualità 2024 (€ 32.395,31), soprattutto per effetto della riduzione dell'ammontare degli interessi riscossi sui prestiti concessi al personale.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria riporta un saldo positivo per complessivi € 803.886,29 ma inferiore rispetto all'esercizio precedente, che si era chiuso con un risultato di € 1.794.781,96, dovuto soprattutto ad una puntuale disanima del conto Fondo Spese Future che aveva portato alla riduzione degli importi accantonati per il finanziamento di progetti deliberati ma non realizzati.

Le <<sopravvenienze attive>> sono state principalmente incrementate dal rimborso da parte dello Stato dei risparmi di spesa versati nel 2019, ma non più dovuti in forza della sentenza n. 210/2022 (€ 403.383,27).

AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

L'esercizio si chiude, pertanto, per le ragioni sopra illustrate, con un avanzo pari a € 1.080.460,70 a fronte di un avanzo 2024 di € 2.066.147,42.

IL SEGRETARIO
Federico Sisti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale